
Comune di Monastero di Vasco

Provincia di Cuneo

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2018 - 2020

Indice

Nota Tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Struttura dell'Ente

Sezione Strategica (SeS)

Indicatori utilizzati

Grado di autonomia finanziaria

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Rigidità del bilancio

Grado di rigidità pro-capite

Costo del Personale

Propensione agli investimenti

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Sezione Operativa (SeO)

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 - Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19 - Relazioni internazionali

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Considerazioni Finali

- Nota tecnica introduttiva -

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) e il nuovo documento di pianificazione di medio periodo per mezzo del quale sono esplicitati indirizzi che orientano la gestione dell'Ente per un numero d'esercizi pari a quelli coperti dal bilancio pluriennale.

Nell'ambito dei nuovi strumenti di programmazione degli Enti locali il DUP e quello che permette l'attività di guida strategica ed operativa.

Dati i bisogni della collettività amministrativa (famiglie, imprese, associazioni ed organismi non profit) e date le capacità disponibili in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, l'Amministrazione espone, in relazione ad un dato arco di tempo futuro, cosa intende conseguire (obiettivi) in che modo (azioni) e con quali risorse (mezzi).

Il DUP si qualifica come un "momento di scelta" in quanto, di fronte alla molteplicità delle classi di bisogno da soddisfare e data, contemporaneamente e per definizione, la scarsità delle risorse, spetta all'organo politico operare le necessarie selezioni e stabilire i correlativi vincoli affinché, negli anni a venire, si possano conseguire le finalità poste, impiegando in modo efficiente ed efficace i mezzi disponibili.

Il nuovo principio contabile della programmazione ne disciplina i contenuti e le finalità, non definendo a priori uno schema, valido per tutti gli Enti, contenente le indicazioni minime necessarie ai fini del consolidamento dei conti pubblici.

Il DUP è quindi lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: **la Sezione Strategica (SeS)** e **la Sezione Operativa (SeO)**.

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La SeS ha, appunto, durata pari a quella del mandato.

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

È strutturata in due parti.

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2018/2020, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere all'elencazione tassativa contenuta nello schema di bilancio di previsione sperimentale.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio 2018/2020, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente SeS.

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- la programmazione triennale delle opere pubbliche 2018/2020 e la programmazione biennale 2018/2019 per le acquisizioni di servizi e forniture di importo superiore a 40.000 Euro, introdotta dall'art. 21 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

In questo documento sono quindi tracciate le linee fondamentali di pianificazione e programmazione dei prossimi esercizi 2018/2020.

Il lavoro svolto sconta comunque l'incertezza normativa e di contesto che attualmente investe l'attività degli enti locali.

La legge di bilancio 2018, emanata in data 27 dicembre 2017, n. 205, contempla diverse misure che riguardano gli enti locali.

Il comma 37 estende anche all'anno 2018 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali, già istituito dal 2016 (art. 1, co. 26 della legge di stabilità 2016).

Si consente inoltre, come già avvenuto per il 2016 e 2017, ai Comuni che negli anni 2016 e 2017 hanno legittimamente confermato la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 di riapplicarla nella stessa misura vigente nell'anno 2015 (lett. b).

Si precisa che anche per il 2018 restano escluse dal blocco alcune fattispecie esplicitamente previste: la tassa sui rifiuti (TARI) e le variazioni disposte dagli enti che deliberano il pre-dissesto o il dissesto. Non rientrano nel divieto di aumento tutte le entrate che hanno natura patrimoniale come ad esempio la tariffa puntuale sui rifiuti di cui al comma 667 della legge di stabilità 2014, il canone occupazione spazi e aree pubbliche ed il canone idrico. Invece, il canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari (Cimp), se pure alternativo all'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, ha natura tributaria (CCost, sent. n.141/2009) e quindi rientra nel blocco.

Inoltre, come chiarito anche da diversi pronunciamenti in sede consultiva delle sezioni regionali della Corte dei Conti, la disposizione deve essere letta nel senso che il blocco si applica a tutte le

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

forme di variazione in aumento dei tributi a livello locale, sia che le stesse si configurino come incremento di aliquote di tributi già esistenti o abolizione di regimi agevolativi, sia che consistano nell'istituzione di nuovi prelievi tributari.

Il comma 38 proroga al 2018 la facoltà per i Comuni di determinare in modo più flessibile le tariffe della Tari. In particolare, il comma 652 della legge di stabilità per il 2014 permette di adottare coefficienti tariffari superiori o inferiori del 50% alle misure stabilite dal DPR n. 158 del 1999 e di non considerare i coefficienti connessi alla numerosità del nucleo familiare.

Il comma 39 sopprime la norma (articolo 1, comma 11, secondo periodo del decreto-legge n. 148 del 2017) che obbligava gli enti locali ad affidare le funzioni e le attività di supporto propedeutiche all'accertamento e alla riscossione delle entrate degli enti locali, nonché delle società da essi partecipate, esclusivamente ai soggetti autorizzati all'esercizio delle attività di riscossione degli enti locali iscritti all'albo di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 446 del 1997. Viene quindi eliminata una ingiustificata restrizione della capacità di autonoma organizzazione degli enti locali nella gestione delle proprie entrate che rischiava di ostacolare l'acquisizione dei servizi di supporto (informativi, logistici, legali, ecc.) correntemente utilizzati dai Comuni nell'esercizio delle proprie funzioni di gestione delle entrate.

Il comma 531 modifica il comma 27 dell'articolo 3 della legge 28 dicembre 1995, n. 549 al fine di destinare una quota parte del gettito proveniente dal tributo speciale per il deposito in discarica, dovuto alle regioni, ai comuni ove sono ubicati le discariche o gli impianti di incenerimento senza recupero energetico e ai comuni limitrofi, effettivamente interessati dal disagio provocato dalla presenza dell'impianto, per la realizzazione di interventi di:

miglioramento ambientale del territorio interessato;

tutela igienico sanitaria dei cittadini residenti nel territorio limitrofi;

sviluppo di sistemi di controllo e di monitoraggio ambientale;

gestione integrata dei rifiuti urbani (lettera a).

La norma prevede, altresì, con una modifica al comma 30 del citato articolo 3, che nella legge regionale che stabilisce le modalità di versamento del tributo e la presentazione della dichiarazione del gestore dell'impianto, siano previste anche le modalità di ripartizione della quota spettante ai comuni di cui al nuovo comma 27, sulla base dei seguenti criteri generali: caratteristiche socio-economiche ambientali dei territori interessati, superficie dei comuni interessati, popolazione residente nell'area interessata e sistema di viabilità asservita.

Fondo di solidarietà comunale e perequazione

Il comma 884 riduce la quota del fondo di solidarietà comunale delle regioni a statuto ordinario da ripartire sulla base della differenza fra le capacità fiscali e i fabbisogni standard.

Il comma interviene sull'articolo 1, comma 449, della legge 232/2016, riguardante i criteri di riparto del fondo di solidarietà comunale, modificando la lettera c), che destina una quota di risorse ai comuni delle Regioni a statuto ordinario da distribuirsi secondo logiche di tipo perequativo, sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard, come approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard entro il 30 settembre dell'anno precedente a quello di riferimento.

Nello specifico, il comma 449 prevede un aumento progressivo negli anni della percentuale di risorse da distribuire con i criteri perequativi. Tale percentuale è pari al 40 per cento nell'anno 2017, al 55 per cento nell'anno 2018 e al 70 per cento nell'anno 2019, all'85 per cento nell'anno 2020 e al 100 per cento a decorrere dall'anno 2021.

La modifica introdotta riduce le richiamate percentuali della quota del fondo di solidarietà da ripartire sulla base della differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard dal 55 al 45 per cento

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

per l'anno 2018 e dal 70 al 60 per cento per il 2019, senza incidere sulle percentuali applicabili nel biennio 2020-21 che restano fissate, rispettivamente all'85 e al 100%.

Il successivo comma 885 dispone che le somme accantonate sul fondo di solidarietà comunale, non utilizzate per eventuali conguagli ai comuni derivanti da rettifiche dei valori e dei criteri utilizzati nel riparto del fondo stesso, siano destinate ad incrementare i contributi a favore delle fusioni dei comuni.

Il comma 885 modifica quindi il comma 452 dell'articolo 1 della legge 232/2016 inserendo, infine, due periodi.

Il comma 452, nel testo vigente, dispone che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri con cui è operato il riparto del fondo di solidarietà nazionale può essere previsto un accantonamento sul medesimo fondo (nell'importo massimo di 15 milioni di euro) da destinare a eventuali conguagli a singoli comuni derivanti da rettifiche dei valori utilizzati ai fini del riparto del fondo. Le rettifiche decorrono dall'anno di riferimento del fondo di solidarietà comunale cui si riferiscono.

La modifica integra il contenuto del comma 452:

- finalizzando le risorse accantonate nel fondo ma non utilizzate (per i conguagli in favore dei comuni derivanti dalle richiamate rettifiche) all'incremento dei contributi straordinari di cui all'articolo 15, comma 3 del TUEL (ovvero destinati ai nuovi comuni derivanti dalla fusione di precedenti comuni);
- autorizzando, a tale fine, il Ministro dell'economia ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio, anche mediante il versamento all'entrata del bilancio e successiva riassegnazione al pertinente capitolo dello stato di previsione del Ministero dell'interno.

Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE) – comma 882

La norma introduce un'ulteriore gradualità nella misura dell'accantonamento al bilancio di previsione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

In particolare, il comma 882 modifica il paragrafo 3.3 del principio della competenza finanziaria (Allegato 4/2 al decreto legislativo n. 118 del 2011), introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

La riduzione delle percentuali minime di accantonamento corrisponde all'esigenza fortemente rappresentata dall'ANCI di assicurare maggiore flessibilità nella gestione dei bilanci dei Comuni. Il percorso di avvicinamento al completo accantonamento dell'FCDE nel bilancio di previsione è ora prolungato fino al 2021, secondo le seguenti percentuali: 75% nel 2018; 85% nel 2019; 95% nel 2020; 100% dal 2021.

Utilizzo proventi alienazioni patrimoniali

La novità introdotta dal comma 866 rispetto alla previgente disciplina consiste nella possibilità, limitata al triennio 2018-2020, di destinare i proventi da alienazioni patrimoniali alla copertura delle quote capitali di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari e non più prioritariamente a spese di investimento, in deroga a quanto previsto dal comma 443 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (“i proventi da alienazioni di beni patrimoniali disponibili possono essere destinati esclusivamente alla copertura di spese di investimento ovvero, in assenza di queste o per la parte eccedente, per la riduzione del debito”). Si ricorda, inoltre, che il comma 6 dell'articolo 162 del TUEL, con riferimento agli equilibri di bilancio prevede che “le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

altra forma di finanziamento” (salve le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria).

Per effetto del comma 866, quindi, nel triennio 2018-2020 le risorse derivanti da alienazioni patrimoniali, comprese quelle derivanti dalle operazioni di razionalizzazione delle partecipate, possono essere utilizzate, anche in presenza di spese di investimento ovvero o per la parte non eccedente, per finanziare la quota capitale di mutui e prestiti obbligazionari (fino al 2017 facenti parti dell’equilibrio corrente) in scadenza nell’anno o negli esercizi futuri.

Tale possibilità è tuttavia limitata agli enti locali che presentino le seguenti tre condizioni:

- a) rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2, con riferimento al bilancio consolidato dell’esercizio precedente,
- b) livello di spesa corrente ricorrente prevista nel bilancio di previsione stabile rispetto all’esercizio precedente;
- c) accantonamenti al FCDE in linea con le previsioni normative.

Flessibilità nell’attuazione del punto 5.4 (alimentazione FPV per investimenti)

Il comma 880 estende al 2018 la previsione già contenuta nel comma 467 della legge di bilancio 2017, rimediando così alla situazione di oggettiva difficoltà venutasi a creare con l’entrata in vigore del nuovo codice degli appalti, che ha comportato il rallentamento degli iter di gara ed ha determinato in molti casi l’esigenza di riavviare le procedure, con tempi incompatibili rispetto alla previsione ordinaria del punto 5.4 del principio contabile della competenza finanziaria.

Il punto 5.4 del principio della contabilità finanziaria prevede che in assenza di aggiudicazione definitiva di un’opera avviata nel 2016 (bando di gara o effettuazione di spese preliminari) entro l’anno successivo (ossia il 2017), le spese contenute nei quadri economici ed accantonate nel fondo pluriennale vincolato riconfluiscono nell’avanzo di amministrazione.

La norma, recependo una proposta ANCI, consente il mantenimento di dette somme nel FPV anche per il 2018, dando più tempo per il perfezionamento delle procedure di gara. Tale deroga è concessa solo per le opere per le quali l’ente dispone già del progetto esecutivo degli investimenti redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del cronoprogramma di spesa. Se entro il 2018 non sono assunti impegni su tali risorse, queste confluiscono nel risultato di amministrazione.

Contributo ai Comuni per investimenti di messa in sicurezza degli edifici e del territorio

I commi 853-861 dispongono, per il triennio 2018-2020, contributi ai comuni per investimenti in opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio degli enti locali per complessivi 850 milioni di euro. Disciplinano, a tal fine, la tipologia di comuni beneficiari (comma 853), le modalità di presentazione della richiesta (comma 854) e di assegnazione del contributo (comma 855), gli obblighi cui è tenuto il comune beneficiario (comma 857), i tempi e le modalità di erogazione dei contributi (comma 858) e di eventuale recupero delle risorse assegnate (comma 859), il monitoraggio della realizzazione delle opere pubbliche (commi 860 e 861).

Di particolare importanza per questo ente sono le norme relative agli:

Interventi sui piccoli Comuni.

Il comma 862 assegna il contributo di 10 milioni di euro a decorrere dal 2018 ad incremento del Fondo per lo sviluppo strutturale, economico e sociale dei piccoli Comuni, istituito dall’art. 3 della legge n. 158/2017 (Legge Realacci).

Il comma 863 estende l’ambito di applicazione dello sblocco totale del turn over per i Comuni (modificando l’art. 1, co. 228, della L. 208/2015). In particolare, dispone che il suddetto sblocco operi per i comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 5.000 abitanti (in luogo dei 3.000

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

attualmente previsti) che rilevino, nell'anno precedente, una spesa di personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio.

Il comma 887 reca misure per l'ulteriore semplificazione della disciplina del Documento unico di programmazione (DUP) semplificato relativo agli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti che gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti devono presentare annualmente entro il 31 luglio.

In particolare, si prevede che, con decreto interministeriale, da adottare entro il 30 aprile 2018, si provveda ad aggiornare l'allegato n. 4/1 del decreto legislativo n. 118 del 2011 - recante la definizione, i contenuti, i caratteri qualificanti della programmazione, nonché gli strumenti della programmazione dello Stato e delle amministrazioni pubbliche - con l'obiettivo di semplificare ulteriormente la disciplina del DUP semplificato di cui all'art. 170, comma 6, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000 (Tuel).

La norma appare poco incisiva, a fronte della possibilità da tempo indicata dall'ANCI di abolire l'obbligo del DUP per il Comuni fino a 5mila abitanti, per i quali la relazione al bilancio pluriennale assolve in modo sufficiente alla definizione dell'orizzonte programmatico dell'ente.

Il comma 1120 lettera a) proroga di un ulteriore anno il termine per l'esercizio associato obbligatorio delle funzioni fondamentali nei piccoli Comuni. Resta aperto il tema della revisione dei criteri di associazione tra Comuni e della relativa incentivazione, su cui pure l'Anci ha proposto dispositivi che hanno trovato ampia condivisione

Secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 la spesa è articolata in missioni, programmi e titoli.

L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto alle Aree) o dei responsabili dei servizi (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/06/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", l'unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Il bilancio armonizzato copre un triennio (2018-2020) e affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2018), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Voci importanti di questa struttura di bilancio sono:

1. Fondo Pluriennale Vincolato che si trova esposto in due punti del bilancio: il F.P.V. entrata relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

somme provenienti dal bilancio dell'esercizio precedente, con esigibilità nel 2018 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci "di cui già impegnato";

2. F.P.V. spesa che rappresenta la parte di spesa del 2018-2019-2020 che avrà esigibilità negli anni successivi.

Altro elemento importante della struttura è costituito dal FCDE che rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. <u>1319</u>
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000) Di cui : maschi femmine nuclei familiari comunità/convivenze		n. _____ n. _____ n. _____ n. _____ n. _____
1.1.3 – Popolazione all'1.1. Anno-2017 (penultimo anno precedente)		n. 1308
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 12	
1.1.5 – Deceduti nell'anno saldo naturale	n. 13	n. <u>-1</u>
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 30	
1.1.7 – Emigrati nell'anno saldo migratorio	n. 46	n. <u>-16</u>
1.1.8 – Popolazione al 31.12. Anno-3 (penultimo anno precedente) di cui		n. 1221
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. <u>74</u>
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 102
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 178
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 648
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 289
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno Anno-7 Anno-6 Anno-5 Anno-4 Anno-3	Tasso _____ _____ _____ _____ _____
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno Anno-7 Anno-6 Anno-5 Anno-4 Anno-3	Tasso _____ _____ _____ _____ _____
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	n. _____ n. _____
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente:		
1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie:		

- Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1.3.2.1 - Asili nido n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.2 - Scuole materne n. 1	Posti n. 25	Posti n. 25	Posti n. 25	Posti n. 25
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 1	Posti n. 150	Posti n. 150	Posti n. 150	Posti n. 150
1.3.2.4 - Scuole medie n. 0	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. 0	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. _0_	n. ____	n. ____	n. ____
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km. - bianca - nera - mista				
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	SI	SI	SI	SI
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.				
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	SI	SI	SI	SI)
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. ____ hq. ____	n. ____ hq. ____	n. ____ hq. ____	n. ____ hq. ____
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. ____	n. ____	n. ____	n. ____
1.3.2.13 - Rete gas in Km.				
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q: - civile - industriale - racc. diff.ta				
1.3.2.15 - Esistenza discarica	NO	NO	NO	NO
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.2.17 - Veicoli	n. 5_	n. 5	n. 5	n. 5
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO
1.3.2.19 - Personal computer	n. 7_	n. 7	n. 7	n. 7
1.3.2.20 - Altre strutture (***) <i>specificare</i>				

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2017 - 2022**

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) –

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - (che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino *al 2022 (data di scadenza del mandato elettorale)* e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Con provvedimento nr. 16 in data 22 giugno 2017 il Consiglio Comunale ha adottato le linee programmatiche di mandato 2017/2022, che di seguito si riportano:

**PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DELLA LISTA
"MONASTERO SIAMO NOI !".**

Gentili elettrici ed elettori,

Da dieci anni sono il Vostro Sindaco.

E' stato un periodo della mia vita molto intenso che mi ha aiutato a crescere e durante il quale ho fatto sacrifici e rinunce, ma son contento di avere speso il mio tempo libero gratuitamente per contribuire a migliorare il Paese che mi accoglie dal lontano 1996 e non credo si possa affermare che non mi sia impegnato con tutto me stesso per adempiere al mio mandato con l'intento di far crescere il Paese e di affermare la sua identità e la sua dignità.

In questi anni del mio secondo mandato ho lavorato molto per stimolare la discesa in campo di qualcun altro che proseguisse il mio percorso, ma tutti coloro che ho contattato a più riprese mi hanno incoraggiato a proseguire e poiché la Legge me lo consente credo sia doveroso continuare il lavoro intrapreso per il bene del MIO Paese.

Per questo ho scelto una squadra di persone che amano davvero il posto in cui sono nati o di cui è originaria la famiglia o comunque in cui (come me) vivono ormai da decenni, essendo perfettamente integrati nella nostra comunità.

Il metodo partecipativo, fra l'altro, con cui ho scelto i miei compagni di viaggio per i prossimi cinque anni costituisce per me un motivo di grande soddisfazione ed il punto di maturazione di dieci anni di attività amministrativa nella quale penso di essere riuscito a dimostrare al Paese di governare per l'interesse pubblico ed il bene di tutti. In altri termini, mentre nel 2007 ho vinto per la prima volta le elezioni con una squadra nettamente schierata, nel 2012 ho iniziato a muovere passi verso altre direzioni ed adesso completo il processo di crescita riuscendo a mettere insieme un bel gruppo che comprende donne e uomini che rappresentano tutto il Paese: Roapiana, Vasco e Frazioni, giovani e persone con più esperienza, chi è stato nel mio gruppo fin dalla prima ora, ma anche chi all'inizio della mia esperienza da Sindaco aveva legittimamente sostenuto altri candidati, lavoratori pubblici e privati, liberi professionisti, agricoltori ed allevatori, imprenditori, studenti, rappresentanti delle associazioni che generosamente si fanno in quattro per la comunità ed ancora persone nate e cresciute a Monastero Vasco, ma anche persone, come me, non nate, ma "adottate" ed integrate da decenni nel Paese.

Molti di voi mi conoscono, ma poiché il nostro è un Paese a misura d'uomo dove si vive bene, molte famiglie in questi anni sono venute ad abitare a Monastero di Vasco e quindi ritengo necessario presentarmi brevemente. Non vorrei infatti che alcune dichiarazioni possano avere generato dubbi a proposito della legalità, della trasparenza, della pubblicità degli atti e della partecipazione dei cittadini.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Dopo avere lavorato come funzionario della Prefettura di Cuneo e poi come segretario comunale, dal 2001 sono dirigente del Ministero dell'Interno. Attualmente il mio incarico è quello di direttore del Servizio Gestione Finanziaria della Prefettura di Torino; ho amministrato il dissesto finanziario del Comune di Alessandria come Presidente della Commissione di Liquidazione, gestendo pagamenti per circa 200 milioni di euro senza un solo neanche minimo problema, ho partecipato per due volte a commissioni di accesso in Comuni per l'accertamento di infiltrazioni mafiose, sto, in questi giorni, istituendo Mappano, un grosso comune della cintura torinese, un lavoro delicatissimo ed unico in tutta Italia ed ho più volte fatto il commissario straordinario in Comuni anche di una certa dimensione (ad esempio Santena).

La mia trasparenza, onestà e rispetto della legalità penso siano cristalline e riconosciute non solo nel nostro Paese e ho trasfuso anche nella gestione del Comune tutti questi principi tanto è vero che nei dieci anni della mia Amministrazione né io, né i miei colleghi amministratori, né i dipendenti hanno mai avuto non solo un avviso di garanzia, ma neanche una sola contestazione da parte dell'Autorità Giudiziaria. Inoltre tutti gli atti dell'Amministrazione sono pubblicati sul sito internet, funzionante secondo Legge.

Prima di esporre le linee guida del nostro programma, è utile rammentare che nei dieci anni di Amministrazione che stanno per concludersi abbiamo offerto nuovi servizi e realizzato importanti opere, senza, come promesso, aumentare le tasse, e soprattutto pensiamo di essere riusciti a cambiare e rinnovare il Paese, a farlo uscire – come si dice – dal guscio e a farlo conoscere al di fuori dei suoi confini.

Sì, avete capito bene. In questi anni l'Amministrazione Comunale non (ripeto: non) ha aumentato le tasse e naturalmente intende proseguire in questo percorso.

Tuttavia poiché noi stessi le paghiamo sappiamo che qualcuno dirà che non è vero.

Bisogna a tal proposito chiarire bene come sono andate le cose, ricordandosi in primo luogo che il Comune, per il principio di legalità, deve applicare le leggi dello Stato.

Orbene, è necessario ricordare che per effetto della normativa sul Federalismo Fiscale in questi anni il sistema tributario è stato praticamente rivoluzionato. Nel novembre 2012 è nata l'IMU che ha preso il posto dell'ICI e poi è stata istituita la TASI. Per quanto riguarda i rifiuti è nata poi la TARES (in seguito chiamata TARI) che ha imposto ai comuni di coprire il cento per cento delle spese sostenute per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, imponendo come metodo di calcolo oltre alla superficie catastale anche una parte legata al nucleo familiare. Tutto questo ha comportato come conseguenza l'aumento effettivo del carico fiscale, ma non per "colpa" delle scelte del Comune. In più c'è un altro aspetto che forse non tutti sanno. Buona parte dell'IMU che versano i cittadini non va al Comune, ma allo Stato il quale poi la redistribuisce fra tutti i Comuni d'Italia sotto forma di fondo di solidarietà, ma non è un'operazione a costo zero nel senso che comunque il singolo comune ci perde.

Tornando alle opere ed ai servizi siamo riusciti a fare tutto questo, procurandoci più di 2.000.000 di euro di contributi (pari a circa 4 miliardi delle vecchie Lire) di contributi a fondo perduto (cioè di soldi che non devono essere restituiti).

Di certo qualcuno non è interessato a questi dati e dirà che piuttosto che fare una cosa bisognava farne un'altra, ma i finanziamenti che l'Amministrazione Comunale ottiene sono sempre vincolati a specifiche opere o servizi. Se, ad esempio, il Comune ottiene un finanziamento per costruire una scuola non può usarlo per fare strade e, viceversa, se lo ottiene per fare strade non può usarlo per costruire una scuola e così via.

Un altro concetto a noi caro è che l'interesse pubblico va sempre anteposto all'interesse privato e questo ovviamente non solo per l'Amministratore Pubblico, ma anche per il cittadino che giudica l'Amministrazione. E' chiaro che tutti noi vorremmo avere il punto luce davanti casa, la strada ben asfaltata, il cassonetto dell'immondizia comodo e mai pieno e così via, ma siamo certi che ciò che vorremmo coincide con l'interesse pubblico cioè con l'interesse di tutta la collettività? Pensiamo qualche volta al fatto che le risorse finanziarie sono limitate e devono essere usate per tutte le esigenze? Pensiamo che il Comune è comunque un'azienda in cui i conti devono pareggiare altrimenti va in dissesto con responsabilità personale degli amministratori e dei funzionari che lo hanno causato (come per il fallimento delle imprese)? Pensiamo, talora, che forse avere una Amministrazione che vuol bene al Paese che è riuscita a fare una scuola nuova per i nostri bambini, un paese con più servizi per le famiglie (dal doposcuola all'estate bimbi, da un'area sportiva efficiente al dispensario farmaceutico), un paese con delle manifestazioni che lo fanno conoscere dagli altri e che attraggono nuove presenze, sia meglio di un'Amministrazione che si preoccupa solo della routine?

A questo proposito ci pare opportuno ricordare sommariamente quanto fatto in questi dieci anni, essendo, comunque consapevoli che potremmo anche dimenticare qualcosa. Sostegno ed aiuto finanziario alla Associazione Sportiva nella realizzazione del campetto polivalente adiacente al campo sportivo, realizzazione dei nuovi spogliatoi a servizio degli impianti sportivi, adeguamento piano terra del Palazzo Comunale (proseguendo iniziativa di precedente Amministrazione), realizzazione di basamenti per aree cimiteriali e costruzione nuovi locali, realizzazione del nuovo edificio scolastico, acquisto trattore per sgombero neve con trincia e vomero, acquisto Bob Kat, acquisto di mini escavatore, realizzazione di una trentina di punti luce, realizzazione di area mercatale e parcheggio, marciapiedi da via Turco (altezza via vecchia di Monastero fino alla località Comini di Vasco) innestandolo con quello preesistente, realizzazione della fognatura ai Pagliani e ai Marenchi e completamento del tratto in via Doni e interventi di sistemazione dei depuratori, sistemazione del garage del palazzo comunale con rifacimento della terrazza, rifacimento del tetto del Palazzo Comunale, ripasso del tetto della Crusà, sistemazione di tratti diversi di strade con finanziamento regionale per 40.000 euro, messa in sicurezza frana in via San Giuseppe parte alta ed anche nella parte bassa all'inizio

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

della via, sistemazione frane diverse in località Gallizi, in località Pagliani, in località Biula ed in località Baracca, sistemazione di frana in località Piantè, rifacimento del manto stradale utilizzando un finanziamento regionale di € 150.000 (circa metà via Antonio Turco, tutta via Roma, via Molino Lavagna, ultimo tratto di via Pagliano, via del Forno, strada per i Bertolini Soprani e tratto di località Pirsu), asfaltatura di via Gallizi, acquisto tensostruttura piazzata sul retro del palazzo comunale, acquisto e installazione cucina Pro Loco, asfaltatura retro Palazzo comunale, pavimentazione in beton pavè del cimitero, asfalto del piazzale scuola, asfaltatura e pavimentazione in beton pavè di ingresso bar campo sportivo, recinzione completa dell'edificio scolastico, nuova palestra a servizio della scuola, collocamento del dispensario farmaceutico in uno dei mini alloggi ex asilo, rifacimento del tetto del bar del campo sportivo, ripasso del tetto degli spogliatoi, acquisto nuovo scuolabus idoneo per il trasporto disabili, acquisto telelaser e installazione velo box, pulizia e taglio vegetazione lungo il Niere dai Gallizzi fino in prossimità del Cimitero, asfaltatura dei parcheggi di via Pagliano e inizio via San Giuseppe, installazione pensiline alla fermata dei bus a Roapiana e Vasco, sistemazione fondo stradale in località Bru, automazione cancello cimitero, presa in carico ed asfaltatura della strada in località Canova, sostegno al rilancio della biblioteca con acquisto di attrezzature e libri, messa a dimora di alberi in Piazza Don Dho e Don Ellena, acquisto giochi bimbi in piazza Don Dho, acquisto giochi per oratorio,

I COSTI DELLA POLITICA

Premettiamo che le indennità di carica ed i gettoni di presenza sono un diritto sancito dalla legge, quindi è perfettamente legittimo percepirli e non rinunciarvi.

Ciò detto, sottolineiamo che, nei dieci anni di Amministrazione, né il candidato sindaco né altri candidati per i prossimi cinque anni, già presenti ossia Giorgio Musso, Giovanni Battista Turco (Baci), Oscar Comino e Silvio Maero, hanno percepito un solo centesimo per detti emolumenti.

Il nostro gruppo ha sempre lavorato assolutamente gratis.

Abbiamo così lasciato nelle casse del Comune circa 250.000 Euro (pari, per capirci meglio, a circa mezzo miliardo delle vecchie lire), classificandoci, ovviamente, all'ultimo posto fra i comuni della nostra zona nell'elenco dei costi della politica.

Scriviamo queste cose perché si parla tanto, oggi, di costi della politica e perché troviamo corretto essere assolutamente trasparenti.

LA TRASPARENZA E LA LEGALITA'

Come abbiamo sempre fatto intendiamo rispettare rigorosamente l'impegno verso la massima trasparenza degli atti dell'Amministrazione. D'altronde esistono delle leggi che obbligano in questo senso.

Non occorrerebbe scriverlo, ma è evidente che per noi la legalità è una priorità rispetto a ogni altro concetto. Tutti gli appalti sono sempre stati affidati nel pieno e rigoroso rispetto della legge, applicando tutte le procedure previste dal Codice degli Appalti ed i principi di rotazione ed imparzialità e soprattutto estromettendo l'Amministrazione da qualsiasi forma di ingerenza. Si tratta, infatti, di materie che devono seguire i funzionari del Comune. Aggiungiamo che in questi dieci anni non abbiamo avuto neanche un ricorso o una causa per le opere pubbliche che abbiamo eseguito !

LE MANIFESTAZIONI, I SERVIZI ED I RAPPORTI CON LE ASSOCIAZIONI

Grazie al perfetto accordo con la Pro Loco ed alla capacità di coinvolgere il volontariato, l'Amministrazione Comunale è riuscita a far crescere le iniziative per il tempo libero e ad imprimere un ruolo ed un'immagine al Paese, cercando, in tutti i modi, di eliminare l'idea del paese "dormitorio", periferia di Mondovì. Occorre continuare a lavorare in questa direzione, offrendo manifestazioni ed iniziative che vadano bene per tutte le età nel rispetto della sicurezza, del decoro, del prossimo e delle diverse idee di tutti.

Un ruolo centrale dovrà continuare a rivestire la "Antica Fiera di Maggio – Un Asino per Amico" giunta quest'anno alla sua decima edizione: Una manifestazione nata dal nulla grazie all'entusiasmo ed alla disponibilità dei volontari che l'Amministrazione Comunale e la Pro Loco sono riusciti a coagulare attorno a questa bellissima idea e che riusciamo a fare a costo pressochè zero.

Negli ultimissimi anni sono da segnalare tre importantissime iniziative a proposito della Pro Loco e delle manifestazioni. L'acquisizione della nuova cucina della Pro Loco installata nei locali al Piano terreno del Palazzo Municipale, l'asfaltatura del piazzale retrostante il Palazzo stesso e l'acquisto della tensostruttura anch'essa installata nel piazzale. Tutte queste opere sono state possibili grazie ai contributi ottenuti dalla Regione Piemonte.

Accanto alla Fiera dell'Asino non dovranno trascurarsi altre iniziative che consentano al Paese di farsi conoscere offrendo un'immagine positiva e di far passare alla nostra gente, di tutte le età, qualche momento di spensieratezza.

Ricordiamo, a questo proposito, le bellissime serate culinarie di quest'estate organizzate dalla Pro Loco con il sostegno dei tanti infaticabili volontari, alcuni dei quali hanno addirittura sacrificato le ferie, e ringraziamo le centinaia e centinaia di persone che hanno consentito la raccolta benefica di fondi alla ormai famosa cena dell'Amatriciana in favore delle popolazioni colpite dal terremoto.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Per tornare ai rapporti con le Associazioni pieno sostegno dovrà continuare ad essere assicurato all'attività dell'Associazione Dilettantistica Sportiva, del Gruppo Alpini, del Gruppo Storico, del Circolo ACLI e del Club Asini in Vespa.

Intendiamo anche intraprendere iniziative in accordo con il Coro dei Magnin e proseguire nel percorso già iniziato di valorizzazione della pallapugno coinvolgendo i giovani.

Continueranno a funzionare e, semmai ad essere potenziati, il doposcuola – istituito dalla nostra Amministrazione Comunale - fino a tutto il mese di giugno, quindi anche per i compiti delle vacanze, e l'Estate Ragazzi, secondo il modello del pagamento "a consumo" e senza costi fissi di iscrizione per le famiglie. Sarà fondamentale la collaborazione con la Pro Loco con la quale potrà anche essere organizzato il cinema all'aperto estivo e un'attività di giochi post scuola attrezzando apposite aree giochi e svago per il tempo libero. Sarà, inoltre, attivato il servizio Estate Bimbi cioè la prosecuzione della scuola materna fino a tutto il mese di luglio.

Si proverà a riattivare, infine, il Consiglio Comunale dei Ragazzi, altra iniziativa nata grazie alla nostra Amministrazione e continuerà a funzionare il punto di ascolto dell'Associazione San Vincenzo in uno dei mini alloggi siti a Vasco.

Sarà, inoltre, dedicata particolare attenzione a rivitalizzare il Gruppo Comunale di Protezione Civile che, purtroppo, ultimamente, si è di fatto disgregato anche se occorre dire che nelle circostanze in cui è stato necessario il concorso dei volontari non c'è mai stata alcuna difficoltà anzi, semmai, al contrario, coloro i quali si sono detti disponibili hanno sempre superato di gran lunga le esigenze.

L'occasione è utile per ringraziare di cuore ancora una volta tutte queste persone.

Si dovrà, poi, cercare di riattivare il mercato settimanale. Per più volte l'Amministrazione ha tentato di farlo partire, ma purtroppo non è mai riuscito a decollare a causa della insoddisfazione dei partecipanti per il basso volume d'affari. Rimane comunque un motivo di soddisfazione l'aver realizzato l'area mercatale che in ogni caso costituisce un comodo parcheggio.

VIABILITA'

Il territorio comunale è molto vasto e purtroppo alcune strade insistono su territori caratterizzati da situazioni del suolo piuttosto complicate.

Non infrequentemente, pertanto, vengono in evidenza danneggiamenti del manto stradale rispetto ai quali si interviene compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione. Abbiamo sempre cercato di far fronte alle situazioni più critiche laddove i mezzi ce lo hanno consentito, mentre in altri casi (come ad esempio via del Lume) abbiamo dovuto chiudere la strada sia per problematiche di carattere tecnico sia per l'ingente finanziamento necessario per intervenire. E' vero che via del Lume non è una strada essenziale per le esigenze della viabilità comunale, tanto è vero che l'accesso è consentito soltanto ai residenti, ma è anche vero che occorre risolvere quanto meno il problema della frana abbattutasi due anni fa sulla parte terminale in località Niere. Per questo è intenzione dell'Amministrazione Comunale di utilizzare i fondi ATO cioè i fondi assegnati dalla Regione Piemonte e ricavati da una parte delle bollette dell'acqua. In questo senso abbiamo già commissionato uno studio di fattibilità. Inoltre nei giorni scorsi abbiamo prodotto una richiesta di contributo, sempre alla Regione Piemonte, per intervenire su questa ed altre strade.

Una volta ottenuti i finanziamenti già previsti nel piano regionale conseguente alle piogge alluvionali dello scorso mese di novembre, affideremo i lavori per il ripristino dei danni in via Gallizi e ai Bertolini Soprani e in tutti gli altri punti segnalati e finanziati.

A proposito di strade ci sia consentito di rivendicare con un pizzico di orgoglio il fatto di avere devoluto i 150.000 euro di contributo regionale, nel 2012, dalla realizzazione di una rotonda in località Pagliani di scarso interesse pubblico ad altre opere di asfaltature (ad esempio il rifacimento dell'asfaltatura di via Roma, di via Molino della Lavagna, di buona parte di via Antonio Turco, di un lungo tratto della via dei Bertolini Soprani). Il tutto naturalmente è stato effettuato d'accordo con l'Ente finanziatore, la Regione Piemonte e con tutte le autorizzazioni del caso.

La cura del manto stradale sia con il personale ed i mezzi del Comune sia con affidamenti a ditte esterne continuerà ad essere al centro della nostra attenzione e non appena il carico dei mutui esistenti (non da noi contratti) si alleggerirà faremo un piano generale di rifacimento del manto delle strade non oggetto dell'intervento finanziato nel 2012/2013. Contiamo di poter fare questa operazione entro la fine del prossimo anno.

Saranno installati i dossi per i quali è già stata impegnata la spesa a Vasco nel centro del Paese e si provvederà entro la fine del corrente anno a finanziare la realizzazione di dossi anche in via Roma a Roapiana.

Si proseguirà, inoltre, l'attività di pulizia delle cunette, di pulizia dei marciapiedi e di cura delle aree verdi e naturalmente si presterà la necessaria attenzione all'attività di sgombero neve.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Nel corso di tutti questi anni di Amministrazione numerosi sono i punti luce che abbiamo installato, ma dobbiamo ricordare che purtroppo da qualche anno è subentrata una delle tante apparenti semplificazioni che in realtà complicano enormemente le cose e cioè l'introduzione a tutti gli effetti del mercato libero nell'energia elettrica. A causa di ciò la proprietà dei punti luce viene separata dalla gestione e, pertanto, quando si chiede un nuovo punto luce, nella maggioranza dei casi, occorre un nuovo contatore e una serie di adempimenti burocratici molto lunghi e complicati.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Proseguiremo, quindi, nella collocazione dei punti luce dove necessari, ma precisiamo, già che i tempi sono molto più lunghi di una volta e non certamente a causa dell'Amministrazione Comunale.

IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO. L'UTILIZZO DEI FONDIATO

Dal 2005 la gestione dell'acquedotto, della fognatura e della depurazione non è più di competenza del Comune, ma dell'Autorità Territoriale d'Ambito, cioè della Provincia, e dell'azienda ACDA che incassa e trattiene i soldi delle bollette.

Dopo avere realizzato nel 2008 la fognatura ai Pagliani e ai Marenchi e la sistemazione dei depuratori, abbiamo anche provato a chiedere un ulteriore finanziamento per il completamento della rete fognaria in via del Lume e per la costruzione della rete fognaria dalle Coste fino ai Gandolfi. Purtroppo non siamo mai riusciti ad ottenere un riscontro ma cercheremo di continuare ad impegnarci per ottenerlo.

Prenderemo in considerazione qualunque altra richiesta di realizzazione di nuovi tratti fognari, avvertendo, però, sin da ora, che proprio perché non più di gestione comunale, le decisioni verranno prese dall'ATO e dall'ACDA che, come primo requisito per la fattibilità dell'operazione, chiedono che vi sia un adeguato rapporto costi – benefici.

CIMITERI.

E' stata realizzata la pavimentazione in beton pavè così come ci eravamo impegnati a fare. Proseguiremo nell'opera di manutenzione e di cura del cimitero nella convinzione che sia nostro dovere curare questo luogo sacro.

Naturalmente sarà dedicata attenzione anche al cimitero dei Bertolini Soprani nel quale dovrà essere curata la manutenzione (ad esempio per quanto riguarda le gronde delle cappelle ed i tetti dei loculi).

In entrambi i cimiteri si darà corso anche alla realizzazione di nuovi loculi.

LA TUTELA DELL'AMBIENTE

L'Amministrazione intende continuare a vigilare sul rispetto dell'ambiente.

A tal proposito siamo contrari alla realizzazione di quegli orribili pannelli fotovoltaici nei campi i quali oltre a deturpare l'ambiente presentano problematiche non di poco conto di smaltimento del materiale esausto. Allo stesso modo siamo contrari all'installazione di antenne per cellulari e simili e di qualsiasi altra struttura deturpante l'ambiente oltre che pericolosa per la salute. In questo senso ci siamo adoperati per evitare l'installazione di un'antenna di tale genere in località San Lorenzo e continueremo a vigilare sull'argomento introducendo nella strumentazione urbanistica norme il più possibile limitative, se non addirittura escludenti, di questi impianti.

Dobbiamo poi prestare la massima attenzione alla realizzazione del terzo lotto della tangenziale di Mondovì, contrastando ogni soluzione che intacchi l'assetto ambientale del nostro bel Paese e tenendo conto del fatto che ci troviamo già in ottima posizione rispetto alle principali vie di comunicazione.

Anche sul piano regolatore riteniamo che nella strumentazione attuale sia presente un numero più che adeguato di aree edificabili in relazione alle potenzialità di sviluppo del Paese. Intendiamo, quindi, non aumentare la capacità edificatoria e la cubatura complessiva da destinare ad edifici.

Particolare attenzione invece dedicheremo all'incentivazione del recupero del patrimonio edilizio esistente, introducendo – se del caso – delle norme nel Piano Regolatore che facilitino queste operazioni dal punto di vista burocratico.

Non ci convincono anche progetti di incentivazione delle strutture alberghiere o comunque di forme di ricettività come l'albergo diffuso.

Crediamo che possa costituire un problema incentivare a Monastero di Vasco l'apertura di strutture ricettive di vario genere tanto più sperimentando forme come – appunto - quelle dell'albergo diffuso che altrove sono stati dei vari e propri fallimenti oltre che uno spreco di denaro pubblico. Si metterebbero in piedi strutture ricettive con ingenti costi fissi e di avviamento che, alla primi crisi, verrebbero riconvertite in altri tipi di accoglienza che nulla hanno a che fare col turismo e dalle quali scaturiscono, anzi, problematiche molto complicate di carattere sociale.

Il nostro bel Paese va già bene così come è e non necessita di fare – come si dice – “il passo più lungo della gamba”.

E' un Paese tranquillo dove si vive bene e in cui c'è un numero adeguato di seconde case e di presenze di villeggianti. Non occorre aprire strutture alberghiere e simili.

GESTIONE RIFIUTI E RACCOLTA DIFFERENZIATA

Quanto alla gestione della raccolta dei rifiuti, il nostro territorio presenta peculiarità dal punto di vista urbanistico che renderebbero l'adozione del sistema di raccolta porta a porta quantomeno difficoltoso, specialmente per gli abitanti delle numerose frazioni.

E' tuttavia nostra intenzione approfondire il metodo di funzionamento ed i costi di tale sistema di raccolta, al fine di capire se sia opportuno e sostenibile introdurre il sistema di raccolta porta a porta, magari ipotizzando una prima fase sperimentale che riguardi solamente i due centri abitati più popolosi, ossia Roapiana e Vasco.

Il sistema di raccolta dei rifiuti a domicilio, tuttavia, non è l'unico sistema che possa incentivare la differenziazione dei rifiuti urbani: sulla base delle esperienze adottate in altri comuni, vi sono altri metodi di raccolta differenziata che sono stati attuati con discreto successo.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Ad esempio è molto importante ricordare che nel nostro Paese esiste una rifiuteria per il conferimento del materiale di raccolta differenziata che è opportuno sfruttare ancora più intensamente di quanto oggi avviene.

In ogni caso segnaliamo che intendiamo continuare la raccolta periodica gratuita del materiale ingombrante. (esempio: materassi, mobili, frigoriferi ecc...) e che abbiamo richiesto ad ACEM la fornitura di compost per il conferimento di materiale organico con conseguente istituzione del registro delle famiglie che fanno il compostaggio e che quindi potrebbero avere diritto ad una riduzione della tariffa.

Continuerà la lotta che incessantemente stiamo già facendo contro tutti i furbetti del cassonetto che scaricano i rifiuti nel nostro territorio. In questo senso è economicamente troppo gravoso pensare all'installazione di un sistema di telecamere quanto meno in prossimità dei punti più frequentati, però si può pensare all'istituzione di isole ecologiche nel quale installare più cassonetti anche per la raccolta differenziata ed alle quali consentire l'accesso solo ai residenti e comunque agli utenti del servizio di raccolta.

L'UNIONE MONTANA DELLE VALLI MONREGALESI

E' quasi impossibile ricostruire in modo semplice e non noioso le vicende che hanno portato all'estinzione della Comunità Montana delle Valli Monregalesi, dando vita a quella che è oggi la piccola Unione Montana dei Comuni delle Valli Monregalesi. Essa comprende oltre a Monastero di Vasco, Torre Mondovì, Montaldo Mondovì, Pamparato e Roburent. In questo momento stiamo ancora affrontando problemi molto complicati relativi alla suddivisione del patrimonio e delle risorse fra la nostra Unione e le altre due, quella del Mondolè e quella del Monregale, nate a seguito della uscita dalla nostra Unione di dieci dei quindici comuni che ne facevano parte.

Grazie anche al fatto che il nostro candidato sindaco è vice presidente ed assessore al Bilancio dell'Unione, siamo convinti che questo difficile percorso salvaguarderà gli interessi della nostra Unione e dunque del nostro Comune.

L'Unione di Comuni, inoltre, è uno strumento al quale obbligatoriamente i piccoli comuni devono aderire e che ha la funzione principale di associare i vari servizi. Anche in questo senso il lavoro da fare è molto complicato. Stiamo cercando innanzitutto di far funzionare gli Uffici dell'Unione con le nostre sole risorse e poi di associare i servizi.

Siamo già partiti con l'utilizzo del personale dell'Ufficio Tecnico e dell'Ufficio Ragioneria. Il nostro prossimo obiettivo al quale stiamo già lavorando è quello di far partire il servizio di polizia locale associata dell'Unione, cercando anche forme di collaborazione con altri Enti delle nostre stesse dimensioni. Infatti l'esperienza del servizio di polizia associata con un Comune più grande come quello di Mondovì, già sperimentata nel biennio 2008/2009, è stata un insuccesso, rivelandosi estremamente costosa ed inefficace dal punto di vista operativo in quanto le esigenze del nostro Comune sono sempre state posposte rispetto a quelle del Comune capofila.

LA SICUREZZA

Sicurezza significa avere il controllo del territorio. Oggi questa attività viene svolta dalla Polizia Municipale e dall'Arma dei Carabinieri. Ci sia consentito, al riguardo, di ringraziare di vero cuore il Comandante ed il personale della Stazione dei Carabinieri di Vicoforte per l'impegno profuso in questi anni per la prevenzione dei fenomeni criminali. Il nostro Paese ha degli indici di criminalità davvero molto bassi e i pochi casi di reati commessi sono quelli dei furti in appartamenti comunque in misura molto ridotta e decisamente inferiore alla media generale.

In questo senso siamo sempre stati attenti al problema e continueremo a farlo combattendo e contrastando non solo le attività criminali "nostrane", ma anche e soprattutto quelle di "importazione".

In tema di sicurezza stiamo predisponendo un progetto di videosorveglianza insieme all'Unione Montana delle Valli Monregalesi che presenteremo per il finanziamento alle Fondazioni Bancarie.

In ogni caso è nostra intenzione installare telecamere dotate di sistemi intelligenti di rilevazione nei punti di accesso al Paese collegate alle centrali operative dell'Arma dei Carabinieri. Tali apparecchiature consentiranno di migliorare ancora di più l'attività di prevenzione e di repressione dei furti.

IL CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI (CSSM)

E' nostra intenzione rivedere la partecipazione del Comune di Monastero di Vasco al CSSM (il Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali). Non abbiamo mai compreso, infatti, quale è la convenienza del Comune a parteciparvi. Spendiamo ogni anno più di 30.000 euro di quota di partecipazione, tra l'altro ultimamente sempre in aumento ma non ci è mai stato detto con chiarezza quanti di questi soldi ritornano sul territorio del nostro Paese per le nostre esigenze. In buona parte tali soldi servono per alimentare la struttura amministrativa del Consorzio che in tempi di riduzione e di contenimento della spesa pubblica sarebbe bene contrarre. In tal senso il nostro candidato sindaco aveva proposto una serie di iniziative di riduzione delle spese che però non sono state minimamente prese in considerazione.

Da ultimo non condividiamo che il Consorzio si proponga quale organo di gestione dell'accoglienza dei profughi, andando ad adottare scelte gestionali che invece competono ai singoli Comuni i quali devono poter avere piena voce in capitolo su questo argomento, optando anche di non aderire al progetto.

CASA DI RIPOSO

L'argomento dei servizi socio – assistenziali ci consente di esporre l'idea maturata in questi ultimi mesi di Amministrazione di realizzare una casa di riposo per i nostri anziani residenti. Più di una persona ci ha infatti evidenziato che sarebbe bello pensarci. Siamo riusciti a trovare i finanziamenti per realizzare un nuovo edificio

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

scolastico e dunque possiamo pensare di provare a lanciare anche questo tipo di struttura. Se eletti avvieremo, quindi, subito uno studio sull'argomento cercando di sfruttare tutte le opportunità di finanziamento e naturalmente, assicurando, che la eventuale realizzazione dell'opera non potrà comportare alcun incremento delle tasse.

IL MONDO DELL'INFANZIA E DELLA SCUOLA.

La nostra Amministrazione è sempre stata molto attenta nei confronti dei bambini e del mondo dell'istruzione.

Abbiamo realizzato importanti opere di messa in sicurezza dei vetusti locali scolastici, abbiamo sempre fornito le scuole di tutto ciò che serviva ed abbiamo offerto collaborazione ogni volta che occorreva. Non abbiamo fatto mai mancare un'adeguata assistenza alle autonomie impegnando ingenti risorse finanziarie.

Abbiamo istituito il servizio di doposcuola, abbiamo sfruttato un importante finanziamento pubblico per realizzare due pensiline alle fermate del pulmann per gli studenti ed abbiamo acquistato il pulmino nuovo con contributi della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e della Regione Piemonte.

Ma il fiore all'occhiello della nostra Amministrazione è la costruzione di una scuola nuova nell'area a servizi fra Vasco e Roapiana dove sorgono già il campo sportivo, il campo polivalente e il bar in una posizione di ideale di "ponte" tra le due zone più popolate del nostro territorio.

Siamo certi che non tutti sapranno che a fronte di un costo finale di € 1.330.000 dell'opera, il Comune impiega soltanto € 300.000. Il resto, per più di un milione di euro, sono tutti contributi a fondo perduto della Regione Piemonte (€ 730.000 sull'edilizia scolastica e sulla riqualificazione energetica) e della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo. (€300.000) Anche questo vuol dire amministrare bene: essere capaci di trovare così tanti soldi, spendendo competenza, professionalità, credibilità e prestigio per realizzare un'opera indispensabile per il Paese.

Non accontentandoci di realizzare la nuova scuola abbiamo di recente realizzato la palestra a servizio della stessa ed asfaltato il piazzale di accesso ed è in corso di ultimazione anche la recinzione del complesso.

La soddisfazione per i nuovi locali e per l'alta qualità del servizio stesso, grazie anche all'encomiabile impegno delle insegnanti, del personale ausiliario e di sostegno è tale che sono sempre più numerose le iscrizioni di bambini provenienti dalle zone di Mondovì limitrofe a Monastero di Vasco. Oggi il complesso scolastico (tra scuola primaria e scuola dell'infanzia) accoglie quasi 100 bambini. Nel 2007 erano una sessantina stipati nei locali del palazzo Don Dho in spazi angusti e non a norma.

Fortunatamente i bimbi sono in continua crescita e quindi si pone anche il problema di riuscire ad ottenere l'apertura della seconda sezione della scuola materna. Sono diversi anni che ci proviamo e continueremo a farlo.

LA RIQUALIFICAZIONE DEL PALAZZO MUNICIPALE DI ROAPIANA.

Grazie alla nostra Amministrazione, il Palazzo è oggi interamente di proprietà comunale, mentre prima era diviso fra Comune e Opera Pia.

Il punto, però, è che l'Opera Pia poteva avere un senso quando era nata alla fine del diciannovesimo secolo, per sopperire alle carenze dell'istruzione pubblica, ma oggi non svolgeva più alcuna funzione concreta anche tenuto conto del fatto che fortunatamente esiste un efficace sistema di istruzione garantito dalla Pubblica Amministrazione.

Alla luce di queste considerazioni, in occasione del rinnovo dei rappresentanti del Consiglio di Amministrazione dell'Opera Pia, abbiamo ritenuto di scioglierla.

Oggi al primo piano continuano a funzionare gli Uffici del Comune. Al piano terra abbiamo realizzato la cucina e la sede della Pro Loco e gli spazi per il circolo UNPLI offrendo, dunque, a Roapiana un punto di ritrovo che con la chiusura del preesistente circolo non esisteva più.

Al secondo piano, invece, abbiamo destinato un locale ad uso ambulatorio medico, uno per la sede dell'Associazione Asini in Vespa e ASD e uno per la biblioteca che grazie all'encomiabile impegno dei volontari ha raggiunto un numero di libri considerevole offrendo quattro giorni di apertura settimanale.

Rimane l'utilizzazione di un paio di stanze in affitto come avviene tuttora da parte della Telecom. E' già in programma, sempre a proposito di questo edificio, la realizzazione della nuova centrale termica in quanto quella esistente è ormai vetusta.

E' certo, comunque, che l'Amministrazione, mantenendo fede agli impegni assunti, ha fatto in modo che il Palazzo continuasse ad essere utilizzato e a rimanere vivo.

L'EX SCUOLA DI VASCO.

Da qualche anno stiamo cercando di vendere questo fabbricato in modo da utilizzare il ricavato per finanziare opere pubbliche. Al momento l'iniziativa non ha avuto successo, ma comunque insisteremo nel tentativo, tenendo conto, naturalmente, che non è regolare e neanche opportuno vendere l'edificio ad un valore più basso di quello stimato dall'Ufficio Tecnico Comunale. Nel frattempo provvederemo alla sua manutenzione.

LA CULTURA

Come già scritto la biblioteca del nostro Paese è una delle meglio attrezzate dei dintorni. Pensiamo di attivare iniziative culturali da svolgere al suo interno quali ad esempio presentazione di libri, discussioni letterarie, incontri

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

illustrativi della storia e delle tradizioni del nostro Paese e delle nostre testimonianze storico – artistiche e confronti su temi di interesse generale e soprattutto vorremmo ripetere la bella esperienza della Rassegna in Crusà già sperimentata con successo qualche anno fa.

L'IMPEGNO PER IL MANTENIMENTO DEI SERVIZI PUBBLICI ED I SERVIZI DI LINEA AUTOMOBILISTICI.

In questi giorni in Unione Montana stiamo lavorando per partecipare al bando di accesso al Fondo Nazionale Integrativo per la Montagna. In caso di esito positivo avremo accesso ai finanziamenti per la consegna della spesa a domicilio agli anziani e per l'organizzazione di servizi di trasporto che consentano di ripristinare i collegamenti almeno mercatali per Mondovì, nonché per consentire agli esercizi commerciali esistenti – se interessati – all'ampliamento dell'offerta commerciale in forma di multi servizi.

A parte ciò continueremo a vigilare affinché l'ufficio postale continui a rimanere aperto continuando a chiedere come d'altronde facciamo già da tempo che funzioni almeno cinque giorni alla settimana. In particolare continueremo a pretendere che il servizio di distribuzione della posta funzioni in modo regolare senza i clamorosi disservizi che si sono verificati di recente.

Capendo le esigenze di razionalizzazione degli sportelli bancari non ci attendiamo che torni ad essere aperto uno sportello anche solo per alcuni giorni nel nostro Paese, però possiamo provare a chiedere che quanto meno sia funzionante un bancomat. Lo abbiamo già chiesto e continueremo a farlo.

GLI ALPEGGI

Continueremo a prestare la massima attenzione agli alpeggi di uso civico di Balma – Sarle. A tal proposito continueremo a consentire l'utilizzo del casotto alle associazioni del Paese nel periodo extra pascolivo e soprattutto segnaliamo che abbiamo fatto domanda di finanziamento per il miglioramento del casotto stesso e per la realizzazione della linea elettrica, avvalendoci del Piano di Sviluppo Rurale 2014 – 2020.

I TEMI DI INTERESSE GENERALE

Riteniamo che l'Amministrazione Comunale non debba limitarsi a curare la gestione della vita del Comune ma che possa e debba partecipare al dibattito sui temi di interesse generale prendendo posizioni chiare a tutela delle persone e dei valori fondamentali della convivenza sociale. La mia Amministrazione sarà presente quando si tratterà di intraprendere iniziative contro la criminalità organizzata e le mafie di tutti i tipi e quando si tratterà di affiancare iniziative sacrosante come la difesa dei valori della famiglia, la difesa dei posti di lavoro, la tutela della salute pubblica o come la difesa della proprietà privata, a qualunque ora del giorno, da aggressioni e intrusioni di delinquenti.

Con riferimento alle **condizioni esterne** si evidenziano i seguenti elementi di valutazione:

- 1) Con riferimento all'analisi socio economica del territorio comunale e della domanda di servizi pubblici locali si evidenzia quanto segue:

Il comune di Monastero di Vasco è un comune di piccole dimensioni alle porte del comune di Mondovì.

Sul territorio comunale esistono poche realtà produttive, che comunque danno lavoro per lo più a residenti nel paese, ci sono alcuni negozi di generi alimentari, tre ristoranti, di cui due anche pizzeria, due circoli sociali A.C.L.I ed un bar. Le condizioni economiche in generale della popolazione si possono definire buone, non siamo a conoscenza di situazioni economiche particolarmente gravi.

- Indicatori utilizzati -

Benché non siano ancora stati definiti a livello centrale gli indicatori di bilancio previsti dal Nuovo D.lgs. 118/2011 al fine dell'armonizzazione dei bilanci, si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

Grado di autonomia finanziaria

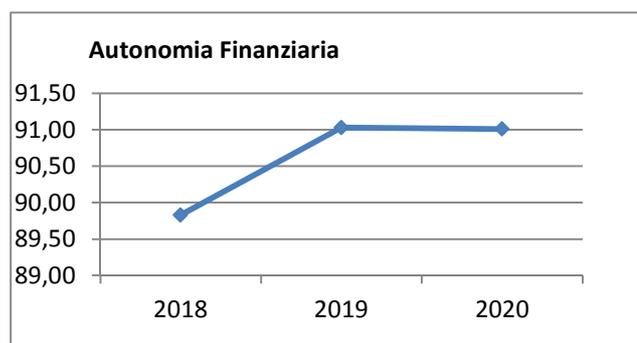
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

Autonomia Finanziaria	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	89,83 %	91,03 %	91,01 %

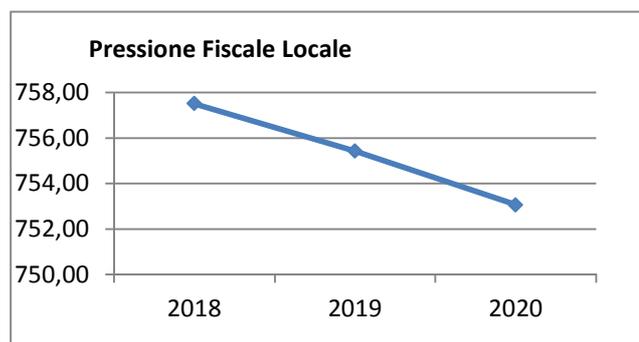


(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

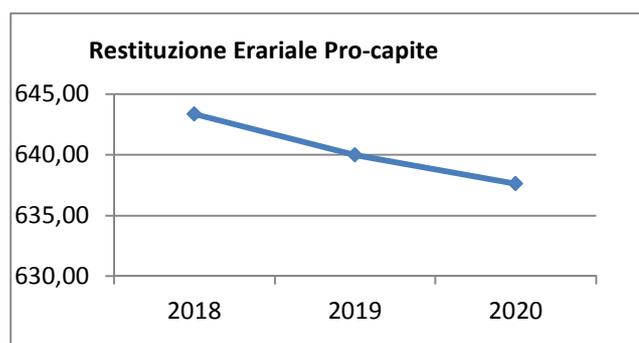
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 757,51	€ 755,43	€ 753,06



Pressione tributaria pro-capite	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 643,36	€ 639,99	€ 637,62

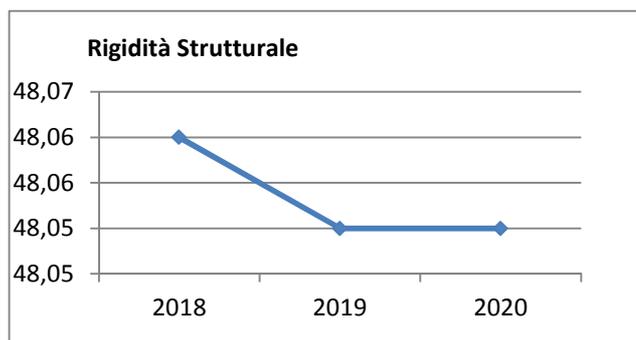


(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

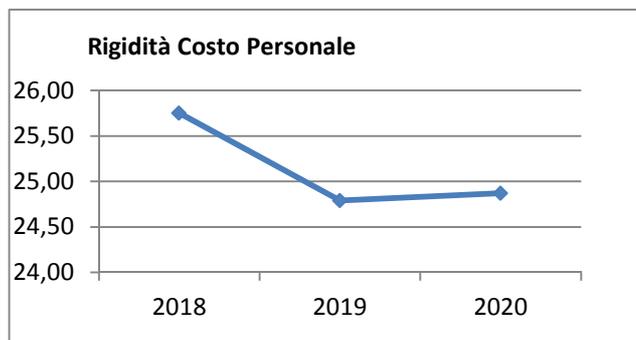
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

Rigidità strutturale	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	48,06 %	48,05 %	48,05 %

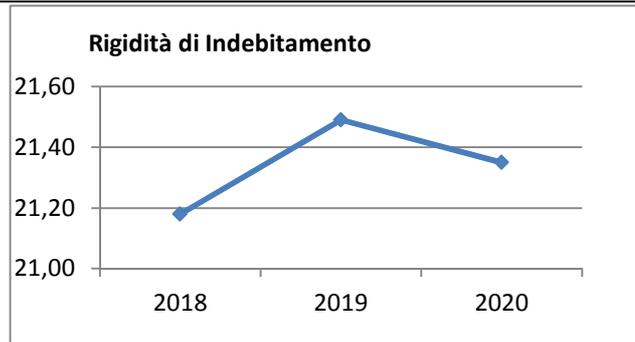


Rigidità costo personale	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Spese personale + Irap</u> <u>Entrate Correnti</u>	25,75 %	24,79 %	24,87 %



Rigidità indebitamento	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	21,18 %	21,49 %	21,35 %

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

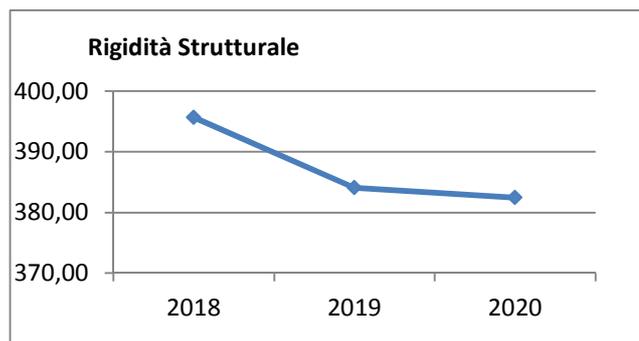


(*** *Descrizione / Note Aggiuntive*)

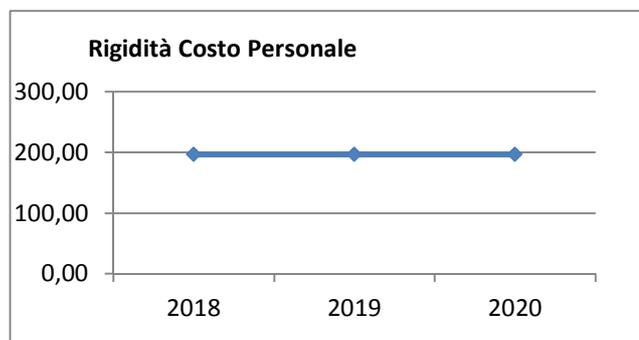
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
$\frac{\text{Spese personale + Irap + Rimborso mutui + interessi}}{\text{N. Abitanti}}$	395,68 €	384,08 €	382,46 €

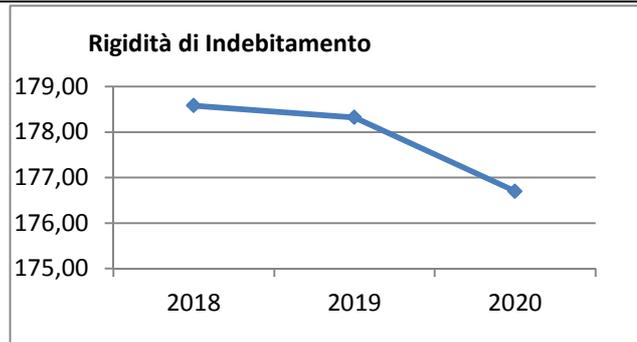


Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	196,63 €	196,63 €	196,63 €



Rigidità indebitamento pro-capite	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
$\frac{\text{Rimborso mutui + interessi}}{\text{N.abitanti}}$	178,58 €	178,32 €	176,70 €

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

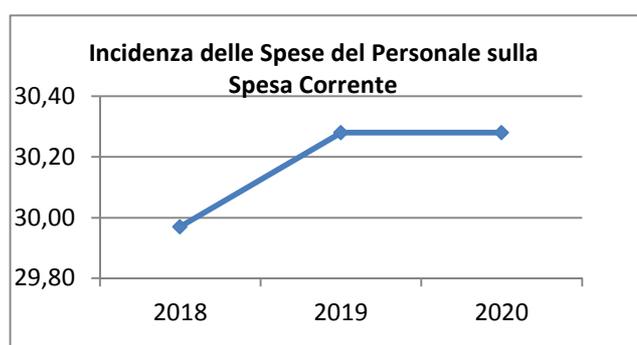


(*** *Descrizione / Note Aggiuntive*)

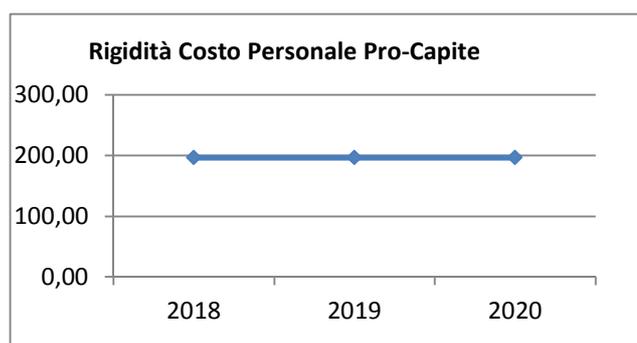
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Spese personale</u> <u>Spese correnti</u>	29,97 %	30,28 %	30,28 %

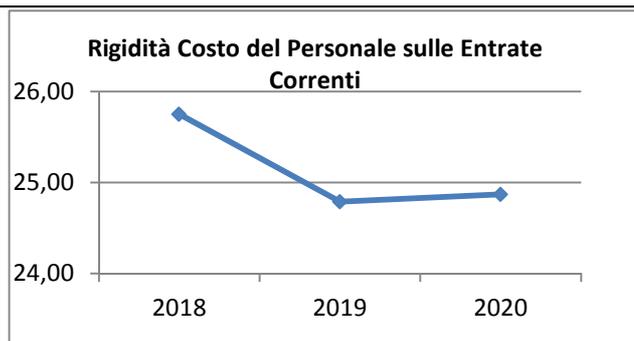


Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	196,63 €	196,63 €	196,63 €



Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Spesa personale + Irap</u> <u>Entrate correnti</u>	25,75 %	24,79 %	24,87 %

Documento Unico di Programmazione 2018/2020



Con riferimento alle **condizioni interne**, l'analisi strategica evidenzia i seguenti elementi:

- 1) Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici (**** gestione diretta, esternalizzata, effettuata tramite organismi ed enti strumentali e/o società controllate o partecipate*)

Tabella Servizi a Domanda Individuale

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione
04.01.1 030100	REFEZIONE SCOLASTICA DOPOSCUOLA	SI NO	

Tabella Servizi Produttivi

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione
04.02.1	TRASPORTO SCOLASTICO	SI	

- 2) _____

(**** Indirizzi generali di natura strategica relativi a risorse e impieghi e sostenibilità economico-finanziaria attuale e prospettica relativamente, in particolare ai seguenti aspetti:*)

Propensione agli investimenti

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tariffe Servizi Pubblici

Fiscalità Locale

IUC – IMU

IUC – TASI

IUC – TARI

Imposta Pubblicità

Art. 12

Art. 13 (comma 1)

Art. 13 (comma 3 lettera a)b)c))

Art. 14 (commi 1-2-3)

Art. 14 (commi 4-5)

Art. 15 (comma 1)

Art. 15 (commi 2-3-4-5)

Art. 19

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Riepilogo Investimenti Anno 2018

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
	Costruzione nuovo tratto di fognatura	€ 290.000,00
	Manutenzione straordinaria strada via del lume	€ 125.000,00
	Costruzione loculi cimiteriali	€ 85.000,00
	TOTALE SPESE:	€ 500.000,00

Riepilogo Investimenti Anno 2019

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
	TOTALE SPESE:	0,00

Riepilogo Investimenti Anno 2020

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
	TOTALE SPESE:	0,00

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

Articolo	Descrizione	Impegnato (Cp + Rs)	Pagato (Cp + Rs)	Residui da Riportare
5930 / 711 / 2	ACQUISTO STRAORDINARIO SOFTWARE PER UFFICI AMMINISTRATIVI	4.690,00	0,00	4.690,00
6170 / 714 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI VARI A SEGUITO FORTI NEVICATE 200872009	550,25	0,00	550,25
7130 / 730 / 2	COSTRUZIONE NUOVO EDIFICIO SCOLASTICO	6.907,07	744,20	6.162,87
8590 / 807 / 99	TRASFERIMENTO DI FONDI PER L.R. 13797 COFINANZIAMENTO PER INTERVENTO FONDI ATO - COMUNITA' MONTANA	5.847,91	0,00	5.847,91
8730 / 750 / 99	SISTEMAZIONI A SEGUITO EVENTI ALLUVIONALI	8.268,00	0,00	8.268,00
9030 / 809 / 99	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE AMBIENTALE (STRADE, RII E TORRENTI)	46.739,28	0,00	46.739,28
9090 / 700 / 99	MANUTENZIONI VARIE	20.789,06	1.387,80	19.401,26
9110 / 701 / 99	P.S.R. 2014/2020 MISURA7.6.1 MIGLIORAMENTO DEI FABBRICATI DI ALPEGGIO	11.905,53	0,00	11.905,53
9530 / 764 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI (ACQUISTO ATTREZZATURE CIMITERIALI)	2.021,01	0,00	2.021,01
	TOTALE:	107.718,11	2.132,00	105.586,11

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria a tariffaria di questa Amministrazione è la seguente:

Tariffe Servizi Pubblici

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono le seguenti:

Mensa per la scuola materna e per il servizio di doposcuola € 4,00 a pasto.

Le tariffe del servizio scuolabus sono le seguenti:

per la scuola primaria di primo grado andata e ritorno € 200,00 una corsa sola € 110,00;

per la scuola secondaria di secondo grado andata e ritorno € 300,00 una corsa sola € 160,00.

Fiscalità Locale

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono le seguenti:

IUC – IMU

<i>Fattispecie</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	4
Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti (per la parte eccedente la rendita di 500 euro)	Non prevista
Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti (per la parte di rendita non eccedente i 500 euro)	Non prevista
Aliquota generale	10,60
Terreni agricoli	esente
.....altre tipologie	
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

IUC – TASI

<i>Fattispecie imponibile</i>	<i>Aliquota proprietà</i>	<i>inquilini</i>
Abitazione principale e immobili ad essa assimilati	0	
Altri fabbricati e aree fabbricabili	esenti	
Fabbricati rurali strumentali	esenti	

La TASI NON si applica in quanto nel nostro comune l’aliquota IMU sui fabbricati diversi dall’abitazione principale è già’ al massimo, mentre sull’abitazione principale la TASI non viene applicata..

IUC- TARI

<i>Utenze domestiche</i>		
<i>Nucleo familiare</i>	<i>Quota fissa- Tariffa rapportata ai mq all’anno (€/mq/anno)</i>	<i>Quota variabile - Tariffa rapportata a componente all’anno (€/anno)</i>
1 componente	0,43835	52,04939
2 componenti	0,51140	121,44857
3 componenti	0,56359	156,14816
4 componenti	0,60533	190,84775
5 componenti	0,64708	251,57203
6 o più componenti	0,67839	294,94652

<i>Utenze non domestiche</i>			
<i>Categorie di attività</i>		<i>Quota fissa (€/mq/anno)</i>	<i>Quota variabile (€/mq/anno)</i>
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di	0,28154	0,59602
102	Campeggi, distributori carburanti	0,58947	1,26311
103	Stabilimenti balneari	0,33432	0,71294
104	Esposizioni autosaloni	0,26394	0,57310
105	Alberghi con ristorante	0,94139	2,01502
106	Alberghi senza ristorante	0,70384	1,50152
107	Case di cura e riposo	0,83581	1,79266
108	Uffici agenzie e studi professionali	0,87980	2,06316
109	Case di cura e riposo Banche ed istituti di credito	0,48389	1,64365
110	Negozi abbigliamento,	0,76543	1,62990
111	Edicola farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,94139	2,01731
112	Attività artigianali tipo botteghe falegname idraulico	0,63346	2,29240
113	Carrozzeria, autoofficina, elettrauto	0,80942	1,73076
114	Attività industriali con capannoni di produzione	0,37831	0,80234
115	Attività artigianali di produzione beni	0,48389	1,14620
116	Ristoranti trattorie osterie pizzerie	4,25823	8,18387
117	Bar caffè pasticceria	3,20247	6,15280

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

118	Supermercato pane e pasta,macelleria,salumi e	1,54845	3,30793
119	Plurilicenza alimentari e miste	1,35489	2,98012
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	5,33159	11,39781
121	Discoteche e night club	0,91499	1,96229

Imposta Pubblicità

Art. 12 – PUBBLICITA' ORDINARIA - TARIFFA PER ANNO SOLARE PER METRO QUADRATO

<i>Tipo</i>	<i>1 anno</i>	<i>al mese</i>
ORDINARIA Superfici fino a mq 1	13,63	1,36
ORDINARIA Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50	17,04	1,70
ORDINARIA Superfici comprese fra mq 5,5 e 8,5	25,56	2,53
ORDINARIA Superfici superiori a mq.8,5	34,08	3,40

Art. 13 (comma 1) - PUBBLICITA' EFFETTUATA CON VEICOLI IN GENERE TARIFFA ANNUA PER METRO QUADRATO

<i>Tipo</i>	<i>1 anno</i>
INTERNA Superfici fino a mq 1	13,63
INTERNA Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50	17,04
ESTERNA Superfici fino a mq 1	/
ESTERNA Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50	/
ESTERNA Superfici oltre mq. 5,5 e fino a 8,5	/

N.B.:

Qualora la pubblicità suddetta venga effettuata in forma luminosa od illuminata la tariffa base è maggiorata del ____ %.

Art. 13 (comma 3 lettera a) b) c)) - PUBBLICITA' EFFETTUATA PER CONTO PROPRIO SU VEICOLI IN GENERE TARIFFA ANNUA

Autoveicoli con portata superiore a 30 q.li	111,35
Rimorchi con portata superiore a 30 q.li	222,70
Autoveicoli con portata inferiore a 30 q.li	74,37
Rimorchi con portata inferiore a 30 q.li	148,74
Motoveicoli e veicoli non compresi nelle precedenti categorie	37,18

N.B.:

Qualora la pubblicità suddetta venga effettuata in forma luminosa od illuminata la tariffa base è maggiorata del ____ %.

Art. 14 (commi 1-2-3) - TARIFFA PER LA PUBBLICITÀ EFFETTUATA PER CONTO ALTRUI CON PANNELLI LUMINOSI PER OGNI METRO QUADRATO DI SUPERFICIE DELLO SCHERMO O PANNELLO

	<i>1 anno</i>
Superfici fino a mq 1	39,66
Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50	49,58

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Art. 14 (commi 4-5) - TARIFFA PER LA PUBBLICITÀ EFFETTUATA ATTRAVERSO PROIEZIONI IN LUOGHI PUBBLICI O APERTI AL PUBBLICO

Per ogni giorno di esecuzione	3,11
-------------------------------	------

N.B.:

Se la durata è superiore a trenta giorni la tariffa giornaliera, dopo tale periodo, è ridotta al 50%

Art. 15 (comma 1) - TARIFFA PREVISTA PER OGNI MQ PER LA PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON STRISCIONI O ALTRI MEZZI SIMILARI CHE ATTRAVERSANO STRADE O PIAZZE.

	<i>fino a 15 gg.</i>	<i>fino a 30 gg.</i>	<i>fino a 45 gg.</i>	<i>fino a 60 gg.</i>
Al mq.	13,63			
Superfici fino a mq 1	13,63			
Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50	17,04			
Superfici comprese fra mq 5,5 e 8,5				
Superfici superiori a mq.8,5				

Art. 15 (commi 2-3-4-5) - PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON AEREOMOBILI MEDIANTE SCRITTE, STRISCIONI, LANCIO MANIFESTINI, ECC.

Tariffa al giorno: € 74,37

PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON PALLONI FRENANTI E SIMILI.

Tariffa al giorno: € 37,19

PUBBLICITÀ EFFETTUATA MEDIANTE DISTRIBUZIONE, ANCHE CON VEICOLI DI MANIFESTINI OD ALTRO MATERIALE PUBBLICITARIO OPPURE MEDIANTE PERSONE CIRCOLANTI CON CARTELLI.

Tariffa al giorno per ogni persona impiegata: € 2,48

PUBBLICITÀ EFFETTUATA A MEZZO APPARECCHI AMPLIFICATORI E SIMILI (sonora).

Tariffa al giorno per ciascun punto di pubblicità: € 7,44

RIDUZIONE DELL'IMPOSTA

La tariffa dell'imposta è ridotta a metà per la pubblicità di cui all'art.16 del D.Lgs. n. 507/1993.

ESENZIONI DELL'IMPOSTA

Sono essenti dall'imposta le forme pubblicitarie di cui all'art.17 del D.Lgs. n. 507/1993

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Art. 19 - TARIFFE PER CIASCUN FOGLIO DI CM. 70 X 100

	<i>Superfici inferiori a mq 1</i>	<i>Superfici superiori a mq 1</i>
Tariffa per i primi 10 gg	1,54	2,00
Tariffa per il periodo successivo di 5 giorni o frazione	0,46	0,46

Manifesti di cm 70x100 = Fogli 1
Manifesti di cm 100x140 = Fogli 2
Manifesti di cm 140x200 = Fogli 4
Manifesti di m 6x3 = Fogli 24

N.B.:

- Per ogni commissione inferiore a cinquanta fogli il diritto è maggiorato del 50%.
- Per i manifesti costituiti da otto fino a dodici fogli il diritto è maggiorato del 50%.
- Per i manifesti costituiti da più di dodici fogli il diritto è maggiorato del 100%.

DIRITTI DI URGENZA

€ 25,82

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	14.900,00	14.900,00	14.900,00	
		cassa	14.900,00			
	2-Segreteria generale	comp	81.100,00	78.100,00	78.100,00	
		cassa	107.476,23			
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	59.800,00	59.800,00	59.800,00	
		cassa	61.800,00			
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	1.500,00	500,00	500,00	
		cassa	1.943,00			
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	6.500,00	6.500,00	6.500,00	
		cassa	7.769,37			
	6-Ufficio tecnico	comp	123.900,00	123.900,00	123.900,00	
		cassa	125.598,28			
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	66.230,00	51.200,00	51.200,00	
		cassa	66.230,00			
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	10-Risorse umane	comp	6.130,00	6.130,00	6.130,00	
		cassa	6.130,00			
11-Altri servizi generali	comp	28.000,00	26.500,00	25.500,00		
	cassa	30.575,22				
Totale Missione 1		comp	388.060,00	367.530,00	366.530,00	
		cassa	422.422,10			
2-Giustizia	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 2		comp	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	comp	57.700,00	57.700,00	57.700,00	
		cassa	59.084,85			
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 3		comp	57.700,00	57.700,00	57.700,00
			cassa	59.084,85		

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

4-Istruzione e diritto allo studio	1-Istruzione prescolastica	comp	19.000,00	19.000,00	19.000,00
		cassa	22.567,56		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	64.500,00	64.500,00	64.500,00
		cassa	78.611,41		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	22.000,00	22.000,00	22.000,00
		cassa	26.275,87		
	7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 4	comp	105.500,00	105.500,00	105.500,00
		cassa	127.454,84		
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		cassa	10.119,52		
	Totale Missione 5	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	cassa	10.119,52			
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		cassa	1.500,00		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 6	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	cassa	1.500,00			
7-Turismo	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 7	comp	0,00	0,00	0,00
	cassa	0,00			
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		cassa	3.271,97		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 8	comp	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		cassa	3.271,97		
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Rifiuti	comp	160.000,00	160.000,00	160.000,00
		cassa	215.574,59		
	4-Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

		cassa	0,00		
	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 9	comp	160.000,00	160.000,00	160.000,00
		cassa	215.574,59		
10-Trasporti e diritto alla mobilità					
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	500,00	500,00	500,00
		cassa	500,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	101.000,00	101.000,00	101.000,00
		cassa	105.368,34		
	Totale Missione 10	comp	101.500,00	101.500,00	101.500,00
		cassa	105.868,34		
11-Soccorso civile					
	1-Sistema di protezione civile	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 11	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Interventi per le famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	32.700,00	32.700,00	32.700,00
		cassa	40.875,00		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	8.200,00	8.200,00	8.200,00
		cassa	9.301,00		
	Totale Missione 12	comp	40.900,00	40.900,00	40.900,00
		cassa	50.176,00		

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

13-Tutela della salute	1-Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 13	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
14-Sviluppo economico e competitività	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 14	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
Totale Missione 15	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 16	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 17	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
19-Relazioni internazionali	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
20-Fondi e accantonamenti	1-Fondo di riserva	comp	5.314,73	6.436,07	6.436,07
		cassa	0,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	8.210,43	10.200,91	10.200,91
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 20	comp	13.525,16	16.636,98	16.636,98
		cassa	0,00		
50-Debito pubblico	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	61.887,00	54.252,67	45.905,25
		cassa	61.887,00		
	Totale Missione 50	comp	61.887,00	54.252,67	45.905,25
		cassa	61.887,00		
60-Anticipazioni finanziarie	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 60	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALE MISSIONI	comp	942.572,16	917.519,65	908.172,23
	cassa	1.057.359,21			

***Analisi delle necessità finanziarie e strutturali
per l'espletamento dei programmi ricompresi
nelle varie missioni***

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

La gestione del patrimonio

Nel corso dell'anno 2018, come già tentato in passato, si cercherà di alienare l'immobile sito in località Vasco. L'asta durante il 2015 è stata fatta per tre volte partendo da un importo pari a € 115.500,00 fino a raggiungere € 85.000,00 nel terzo incanto, andato comunque deserto.

ATTIVO	IMPORTI PAZIALI	CONSIST. INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSIST. FINALE
			+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	9.852,96 4.209,21	5.643,75	10.690,80	0,00		12.661,39	3.673,16 6.179,80
Totale		5.643,75	10.690,80	0,00	0,00	12.661,39	3.673,16
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	3.574.217,14 643.326,96	2.930.890,18	63.790,15	0,00		71.484,31	2.923.196,02 714.811,27
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	120,00	120,00	0,00	0,00			120,00
3) Terreni (patrimonio disponibile)	87.943,91	87.943,91	0,00	0,00			87.943,91
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	2.207.797,54 338.537,74	1.869.259,80	134.496,20	0,00		66.233,92	1.937.522,08 404.771,66
5) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	181.790,39 74.503,27	107.287,12	0,00	0,00		5.453,73	101.833,39 79.957,00
6) Macchinari, attrezzature e impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	121.613,99 68.470,25	53.143,74	1.220,00	0,00		15.781,42	38.582,32 84.251,67
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	34.733,19 24.244,99	10.488,20	0,00	0,00		2.618,16	7.870,04 26.863,15
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	240.987,80 169.480,00	71.507,80	3.050,00	0,00		14.301,56	60.256,24 183.781,56
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	29.933,77 29.800,51	133,26	0,00	0,00		90,18	43,08 29.890,69
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00 0,00
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00 0,00
12) Diritti reali su beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
13) Immobilizzazioni in corso	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale		5.130.774,01	202.556,35	0,00	0,00	175.963,28	5.157.367,08

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali				
Cod	Descrizione Entrata Specifica	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
	- OO.UU. :	0,00	0,00	0,00
	- Concessione Loculi :	0,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	0,00	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	0,00	0,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziario :	0,00	0,00	0,00

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo Debito (+)	1.635.600,30	1.832.217,35	1.674.742,58	1.510.519,69	1.339.228,06	1.160.531,39
Nuovi Prestiti (+)	366.540,00					
Prestiti rimborsati (-)	169.922,95	157.474,77	164.222,89	171.291,63	178.696,67	183.704,11
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	1.832.217,35	1.674.742,58	1.510.519,69	1.339.228,06	1.160.531,39	976.827,28
Nr. Abitanti al 31/12	1298	1308	1291	1291	1291	1291
Debito medio x abitante	1.411,56	1.280,38	1.170,03	1.037,35	898,93	756,64

	<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i>					
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	75.611,12	75.615,98	68.658,06	61.379,50	53.764,68	45.828,03
Quota capitale	169.922,96	157.474,77	164.222,89	171.291,63	178.696,67	183.704,11
Totale fine anno	245.534,08	233.090,75	232.880,95	232.671,13	232.461,35	229.532,14

	<i>Tasso medio indebitamento</i>					
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Indebitamento inizio esercizio	1.635.600,30	1.832.217,35	1.674.742,58	1.510.519,69	1.339.228,06	1.160.531,39
Oneri finanziari	75.611,12	75.615,98	68.658,06	61.379,50	53.764,68	45.828,03
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	4,62	4,12	4,09	4,06	4,01	3,95

	<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>					
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	75.611,12	75.615,98	68.658,06	61.379,50	53.764,68	45.828,03
Entrate correnti	1.080.419,84	1.085.450,28	1.034.460,41	1.065.991,62	1.050.395,28	1.050.395,28
% su entrate correnti	6,70 %	6,97 %	6,63 %	5,75 %	5,12 %	4,36 %
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10% %	10 %	10 %	10 %

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		11.142,83		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.117.303,92 0,00	1.099.541,41 0,00	1.096.398,99 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	942.572,16 0,00 8.210,43	917.519,65 0,00 10.200,91	908.172,23 0,00 10.200,91
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	174.731,76 0,00	182.021,76 0,00	188.226,76 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	644.094,47	60.000,00	60.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	644.094,47 0,00	60.000,00 0,00	60.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
--	--	-------------	-------------	-------------

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	11.142,83
Entrata	(+)	2.754.286,05
Spesa	(-)	2.666.171,91
Differenza	=	99.256,97

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2018 - 2020**

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- DUP: Sezione Operativa (SeO) -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Comune di Monastero di Vasco fa parte di consorzi per la gestione di funzioni fondamentali che di seguito si elencano:

CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
CONSORZIO PER I SERVIZI SOCIALI DEL MONREGALESE	SERVIZI SOCIALI	1,9%
AZIENDA CONSORTILE ECOLOGICA DEL MONREGALESE	RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI E URBANI	1,39%
AZIENDA CONSORTILE PER L'ACQUEDOTTO	GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO E INTEGRATO	0,02%

UNIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
UNIONE MONTANA DELLE VALLI MONREGALESI	Gestione associata delle funzioni come da Statuto.	0

CONVENZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
CONVENZIONE DEL SERVIZIO SEGRETARIA COMUNALE	Attività' inerenti il servizio di segreteria comunale	16%

ASSOCIAZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
ASSOCIAZIONE TURISTICA PROLOCO MONASTERO DI VASCO	Promozione del territorio e manifestazioni varie.	0
ASSOCIAZIONE SPORTIVA MONASTERO DI VASCO	Gestione impianti sportivi .	0

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Kmq. _16_		
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° _____	* Fiumi e Torrenti n° _____	
1.2.3 – STRADE		
* Statali Km. _0,500_	* Provinciali Km. 10,00 _____	* Comunali Km. 44,00
* Vicinali Km. 30,00 _____	* Autostrade Km. _____	
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
<i>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</i>		
	SI	NO
* Piano reg. adottato	x_	_
* Piano reg. approvato	x_	_
* Progr. di fabbricazione	_	x_
* Piano edilizia economica e popolare	_	x
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
	SI	NO
* Industriali	_	x_
* Artigianali	x_	_
* Commerciali	_	_x
* Altri strumenti (specificare) _____		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si _ no x_		
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) _____		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	_____	_____
P.I.P	_____	_____

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>TITOLO</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>ANNO 2018</i>	<i>ANNO 2019</i>	<i>ANNO 2020</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	6.136,45	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	210.866,29	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2018		previsione di cassa	82.807,84	11.142,83		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	189.785,12	previsione di competenza	851.755,36	852.453,92	847.991,41	844.848,99
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	74.906,19	previsione di cassa	1.007.761,76	1.042.239,04		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	21.407,21	previsione di competenza	123.672,54	113.600,00	98.600,00	98.600,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	45.000,00	previsione di cassa	166.042,08	188.506,19		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	3.132,50	previsione di competenza	159.450,00	151.250,00	152.950,00	152.950,00
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	184.727,31	172.657,21		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	6.158,74	previsione di competenza	614.094,47	644.094,47	60.000,00	60.000,00
			previsione di cassa	645.226,22	689.094,47		
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	86.419,16	3.132,50		
			previsione di competenza	258.615,10	266.497,90	266.497,90	266.497,90
			previsione di cassa	258.615,10	266.497,90		
			previsione di competenza	483.000,00	386.000,00	386.000,00	386.000,00
			previsione di cassa	489.658,74	392.158,74		
	TOTALE TITOLI	340.389,76	previsione di competenza	2.490.587,47	2.413.896,29	1.812.039,31	1.808.896,89
			previsione di cassa	2.838.450,37	2.754.286,05		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	340.389,76	previsione di competenza	2.707.590,21	2.413.896,29	1.812.039,31	1.808.896,89
			previsione di cassa	2.921.258,21	2.765.428,88		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IUC: IMU E TASI

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

RISCOSSIONE COATTIVA

T.O.S.A.P.

TARSU-TARES-TARI

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

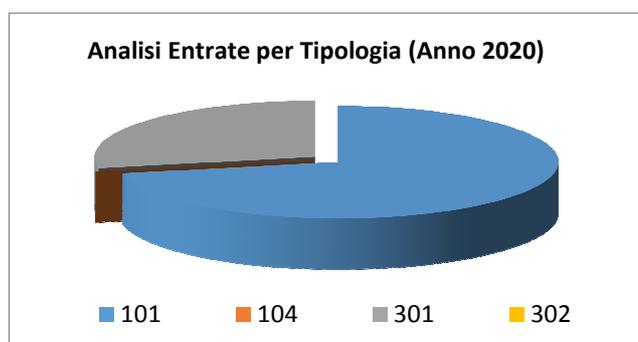
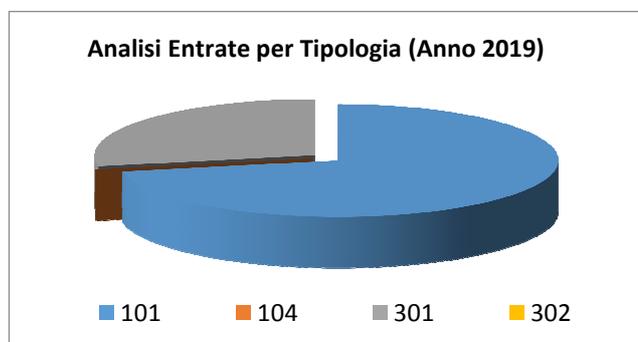
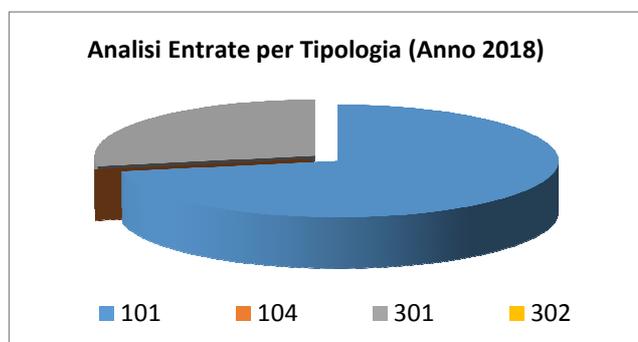
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	614.038,88	609.576,37	606.433,95
		cassa	798.874,98		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	238.415,04	238.415,04	238.415,04
		cassa	243.364,06		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	852.453,92	847.991,41	844.848,99
		cassa	1.042.239,04		



IUC: IMU E TASI

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

RISCOSSIONE COATTIVA

T.O.S.A.P.

TARSU-TARES-TARI

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO – FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA'

La previsione di gettito delle voci di fondo di solidarietà sono state previste secondo quanto Pubblicato sul sito del ministero dell'Interno- Finanza Locale nei seguenti importi _previsione anno 2017

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabile dei singoli tributi

Responsabile IUC - ICI - IMU – TASI : OLIVERO MONICA

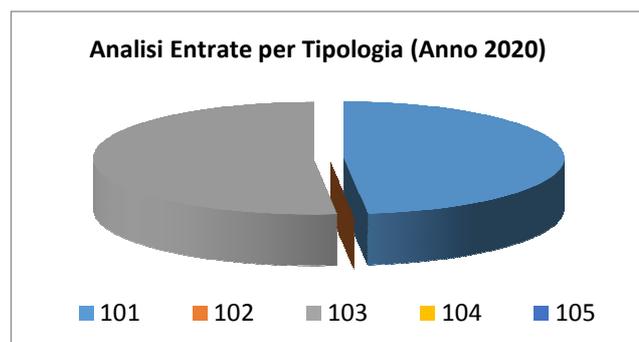
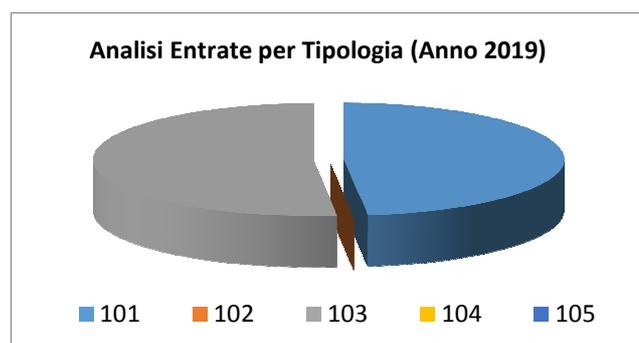
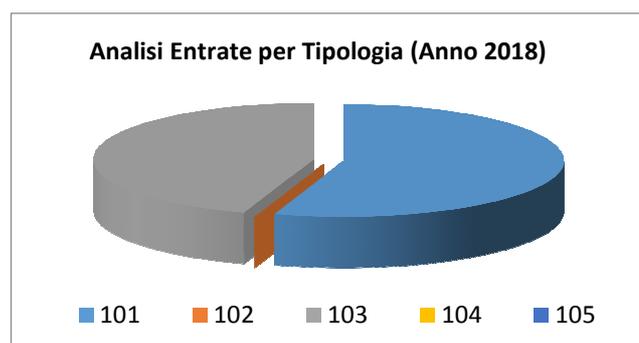
Responsabile TARSU-TARES-TARI: OLIVERO MONICA

Responsabile Tassa occupazione spazi: FUOCO ELENA

Responsabile Imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni: OLIVERO MONICA

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

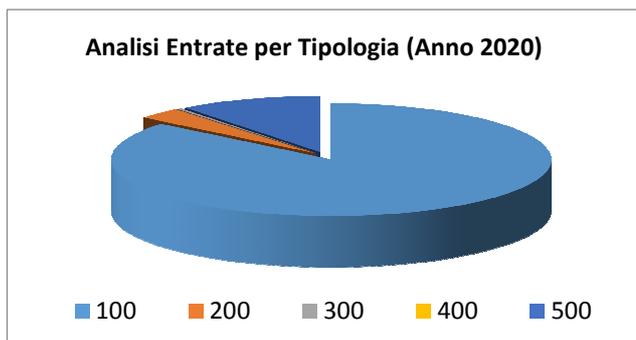
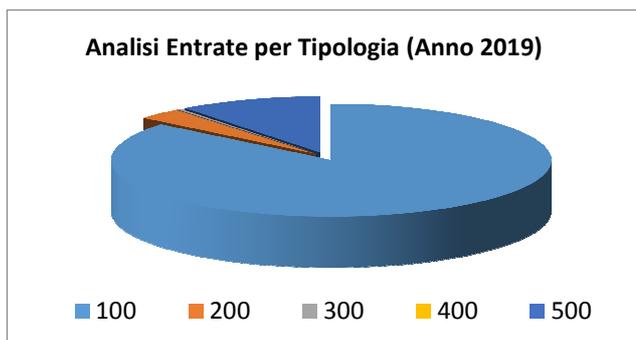
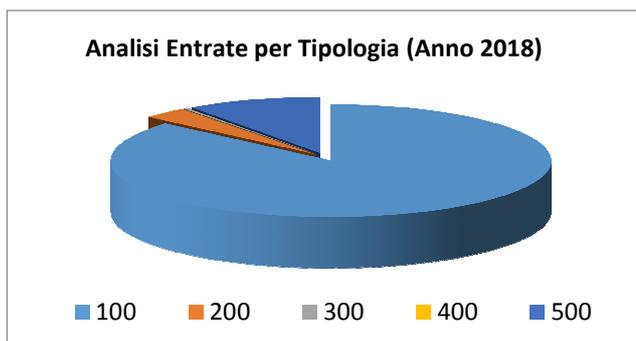
<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	62.600,00	47.600,00	47.600,00
		cassa	105.975,73		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	51.000,00	51.000,00	51.000,00
		cassa	82.530,46		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	113.600,00	98.600,00	98.600,00
		cassa	188.506,19		



Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Analisi entrate: Politica tariffaria

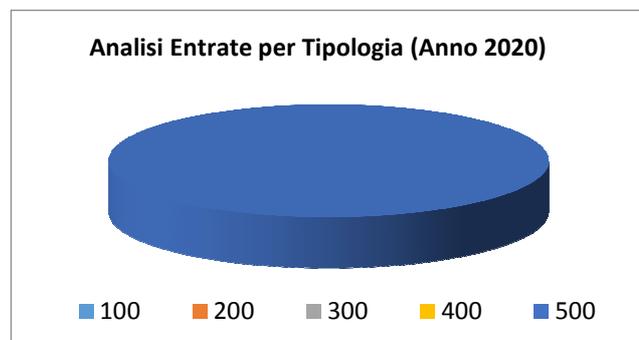
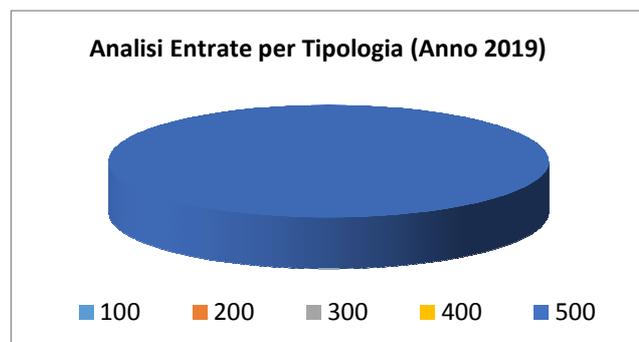
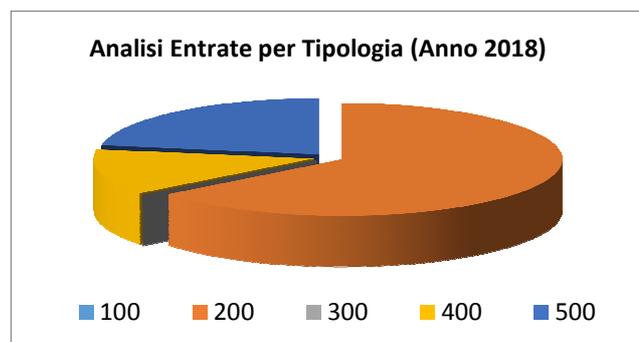
Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	130.750,00	131.450,00	131.450,00
		cassa	151.807,98		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		cassa	5.226,80		
300	Interessi attivi	comp	500,00	500,00	500,00
		cassa	500,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	15.000,00	16.000,00	16.000,00
		cassa	15.122,43		
TOTALI TITOLO		comp	151.250,00	152.950,00	152.950,00
		cassa	172.657,21		



Documento Unico di Programmazione 2018/2020

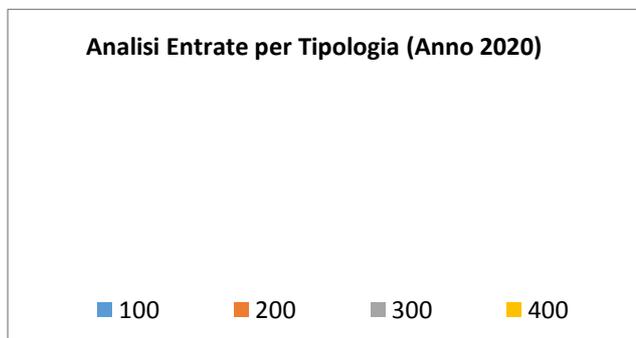
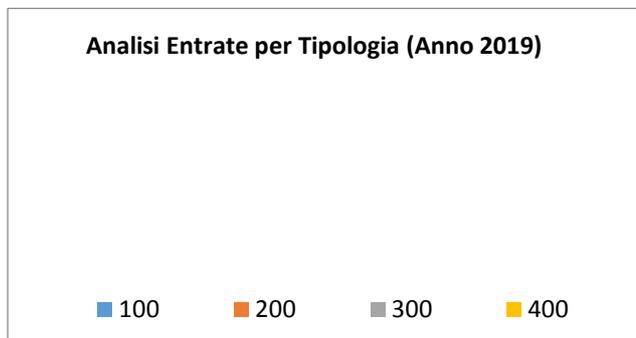
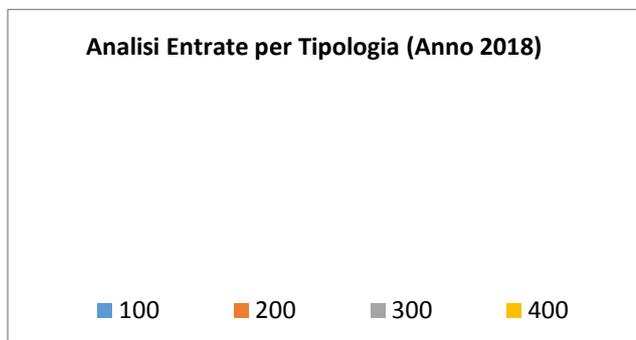
Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	415.000,00	0,00	0,00
		cassa	460.000,00		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	85.000,00	0,00	0,00
		cassa	85.000,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	144.094,47	60.000,00	60.000,00
		cassa	144.094,47		
TOTALI TITOLO		comp	644.094,47	60.000,00	60.000,00
		cassa	689.094,47		



Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		



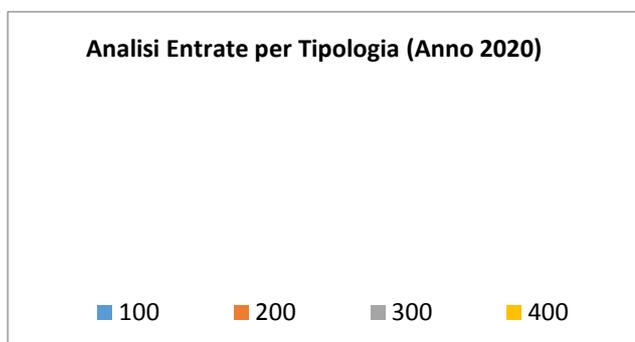
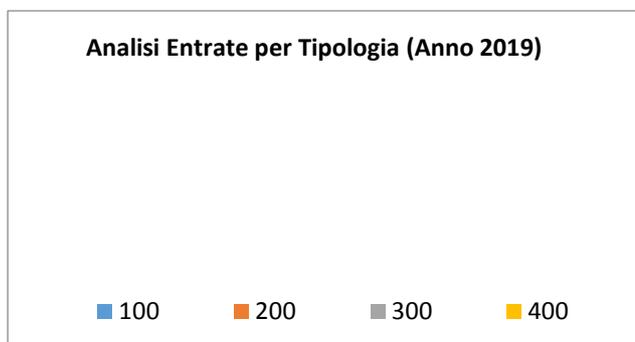
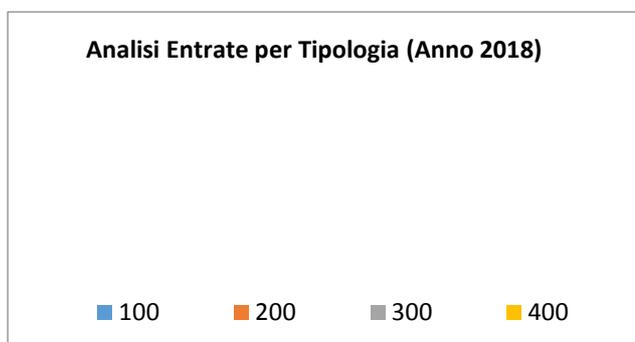
Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	3.132,50		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	3.132,50		



Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	266.497,90	266.497,90	266.497,90
		cassa	266.497,90		
	TOTALI TITOLO	comp	266.497,90	266.497,90	266.497,90
		cassa	266.497,90		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

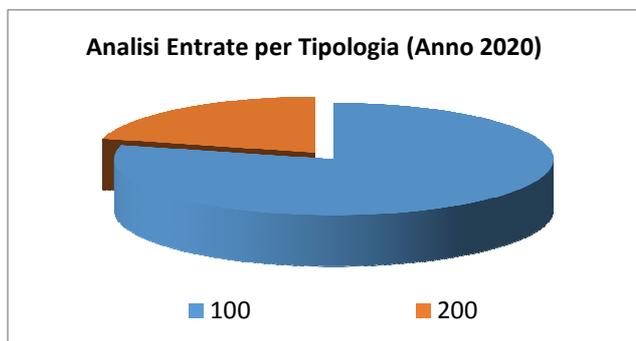
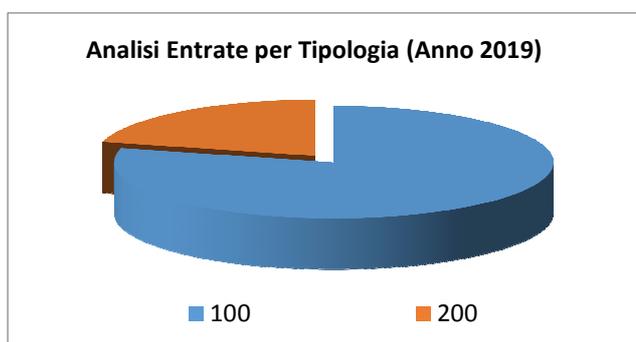
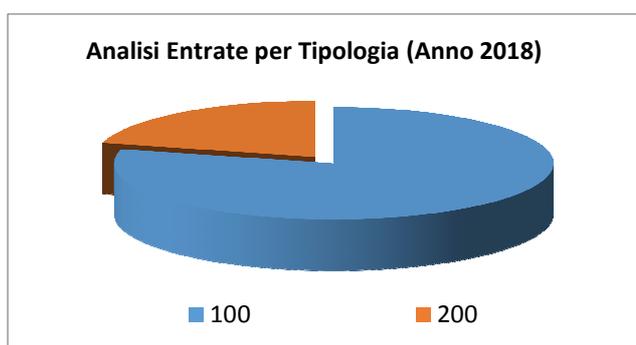
L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

Entrate accertate nel penultimo anno precedente (Tit. I,II,III) 1.065.991,62

Limite 3/12 266.497,90

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
100	Entrate per partite di giro	comp	305.000,00	305.000,00	305.000,00
		cassa	306.500,00		
200	Entrate per conto terzi	comp	81.000,00	81.000,00	81.000,00
		cassa	85.658,74		
TOTALI TITOLO		comp	386.000,00	386.000,00	386.000,00
		cassa	392.158,74		



Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Si rimanda alle tariffe dettagliate al paragrafo 2.c della SeS (condizioni interne)

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	791.339,88
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	127.685,98
3) Entrate extratributarie (titolo III)	115.434,55
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	1.034.460,41
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale :	103.446,04
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	61.379,50
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	42.066,54
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2017	1.510.579,68
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	1.510.579,68
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

--	--

Non si prevede di assumere mutui nel triennio 2018-2020 :

<i>Articolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2018-2020 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	343.021,31	341.842,82	341.842,82
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa	489.211,30		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	56.000,00	56.000,00	56.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa	75.121,26		
		previsione di competenza	100.500,00	100.500,00	100.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa	211.566,34		
		previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa	5.061,00		
		previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 07	Turismo	previsione di cassa	2.000,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	750,00	750,00	750,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa	6.597,91		
		previsione di competenza	208.000,00	208.000,00	208.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di cassa	296.614,69		
		previsione di competenza	97.000,00	97.000,00	97.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 11	Soccorso civile	previsione di cassa	100.607,75		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di cassa	9.000,00		
		previsione di competenza	39.000,00	39.000,00	39.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa	47.553,24		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	15.225,16	16.636,98	16.636,98
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	253.909,39	253.823,10	253.823,10
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	253.909,39		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	258.615,10	258.615,10	258.615,10
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	258.615,10		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	383.000,00	383.000,00	383.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	460.083,27		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	1.762.020,96	1.762.168,00	1.762.168,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.215.941,25		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	1.762.020,96	1.762.168,00	1.762.168,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.215.941,25		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

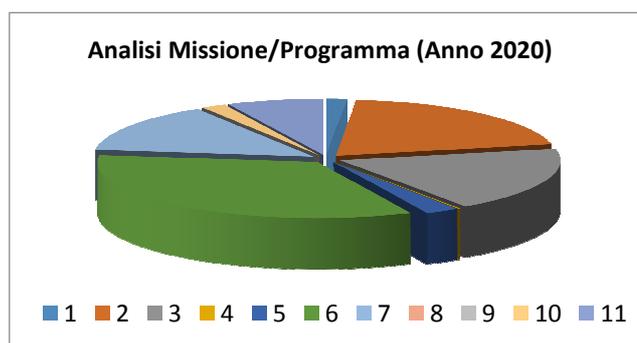
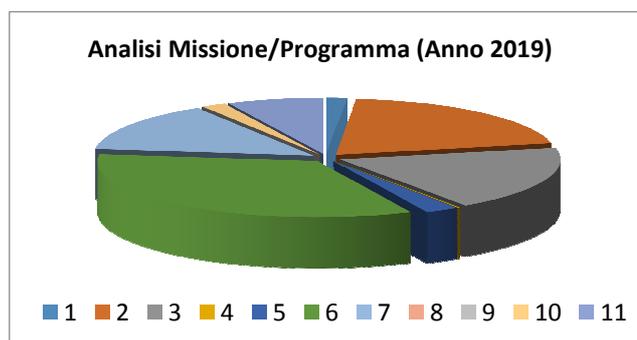
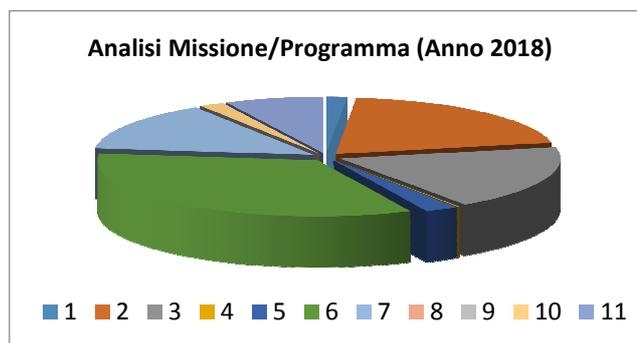
“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00	Segretario Comunale
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.000,00			
2	Segreteria generale	comp	69.750,22	69.165,96	69.165,96	Segretario Comunale
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	91.851,29			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	64.000,00	64.000,00	64.000,00	Olivero Monica
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	92.858,38			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	500,00	500,00	500,00	Olivero Monica
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	500,00			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	8.500,00	8.500,00	8.500,00	Fuoco Elena
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	34.769,37			
6	Ufficio tecnico	comp	115.900,00	115.900,00	115.900,00	Fuoco Elena
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	172.733,51			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	48.400,00	48.400,00	48.400,00	Bonicco Gianpaolo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	60.527,66			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	6.130,00	6.130,00	6.130,00	Segretario Comunale
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.130,00			
11	Altri servizi generali	comp	24.841,09	24.246,86	24.246,86	Segretario Comunale
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	24.841,09			
TOTALI MISSIONE		comp	343.021,31	341.842,82	341.842,82	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	489.211,30			



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1, si evidenziano i seguenti elementi:

n. 6 dipendenti di cui 4 negli uffici e due sul territorio.

Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

All’interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

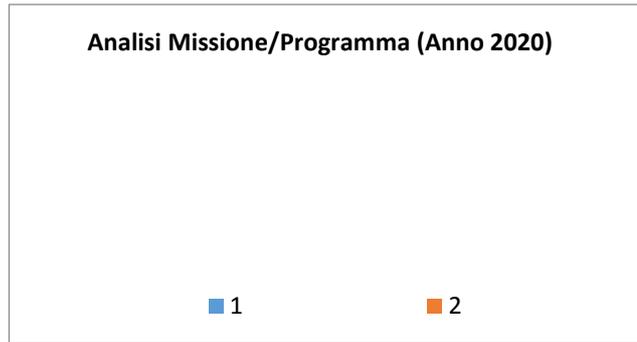
Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

■ 1 ■ 2

Documento Unico di Programmazione 2018/2020



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 2, si evidenziano i seguenti elementi:

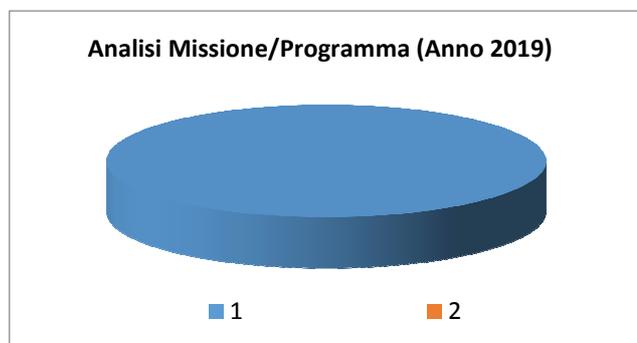
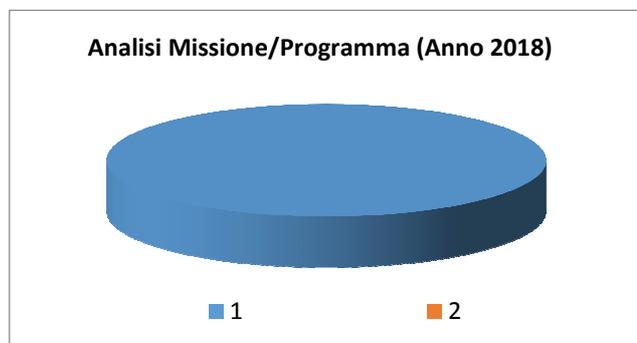
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

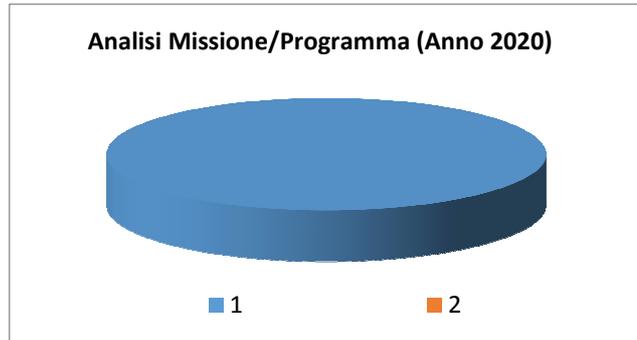
“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	56.000,00	56.000,00	56.000,00	Segretario Comunale
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	75.121,26			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	56.000,00	56.000,00	56.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	75.121,26			



Documento Unico di Programmazione 2018/2020



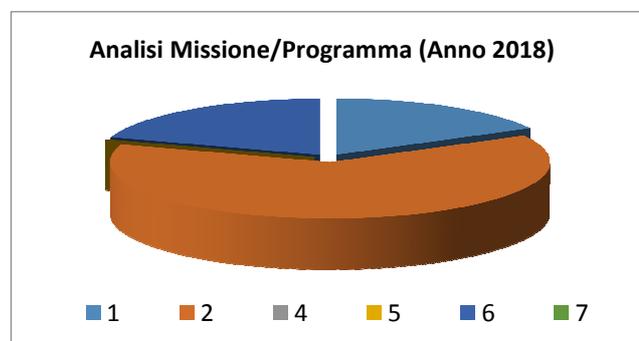
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

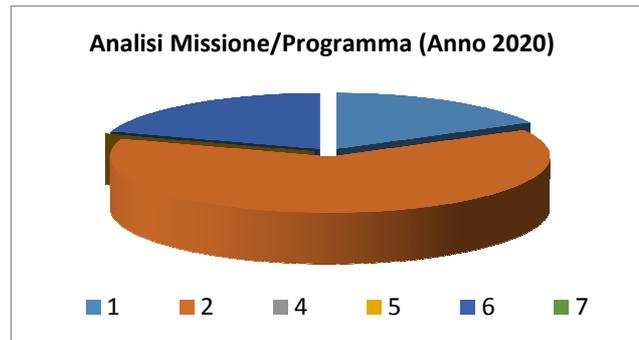
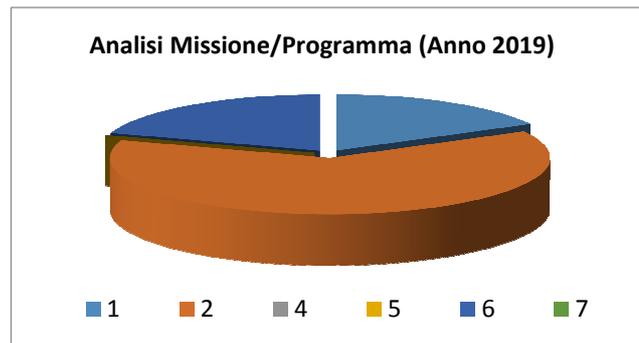
“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	19.000,00	19.000,00	19.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	22.567,56			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	69.500,00	69.500,00	69.500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	92.531,92			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all’istruzione	comp	22.000,00	22.000,00	22.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	26.275,87			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	110.500,00	110.500,00	110.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	141.375,35			



Documento Unico di Programmazione 2018/2020



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:

I programmi sono gestiti integralmente dal Responsabile

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

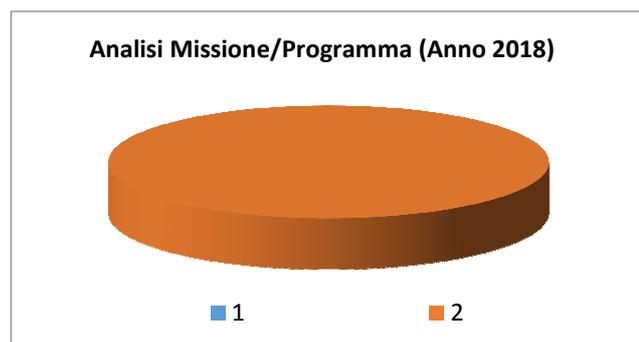
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

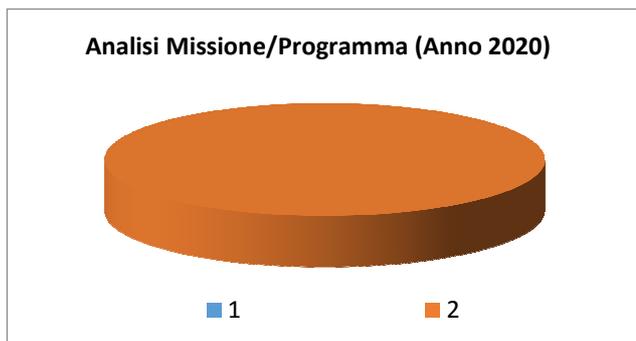
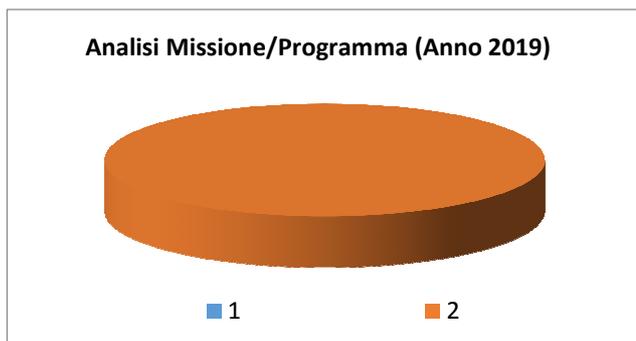
Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Responsabili</i>
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.119,52			
TOTALI MISSIONE		comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.119,52			



Documento Unico di Programmazione 2018/2020



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 5, si evidenziano i seguenti elementi:

I programmi sono gestiti dal Responsabile

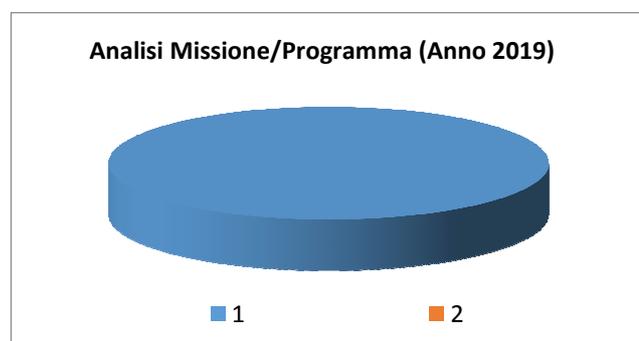
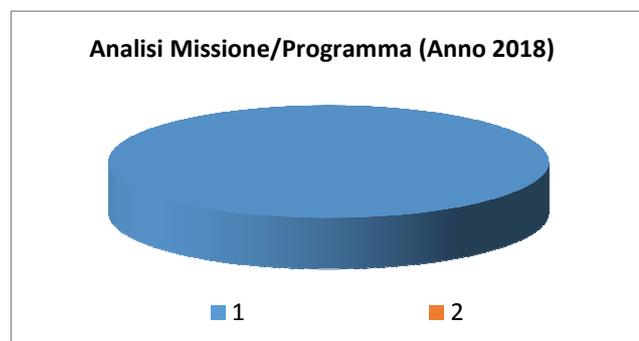
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

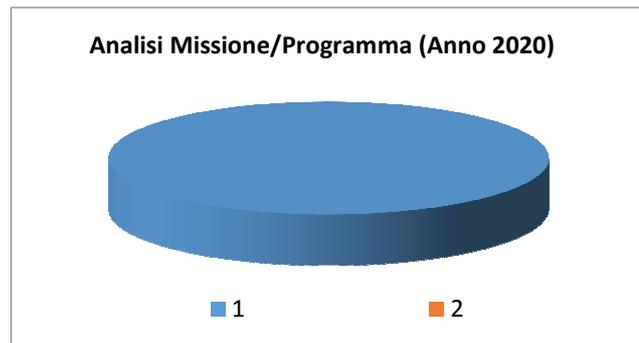
“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.500,00			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.500,00			



Documento Unico di Programmazione 2018/2020



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 6, si evidenziano i seguenti elementi:
I programmi sono gestiti dal Responsabile

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Responsabili</i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 7, si evidenziano i seguenti elementi:

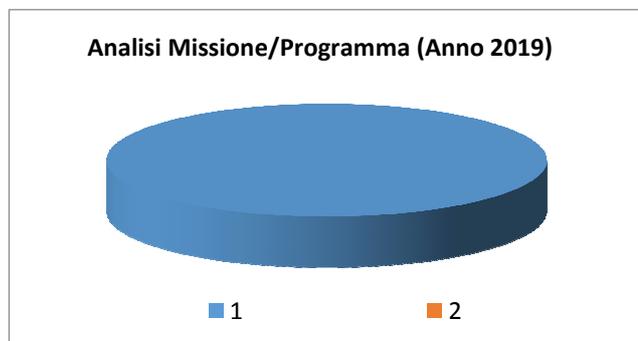
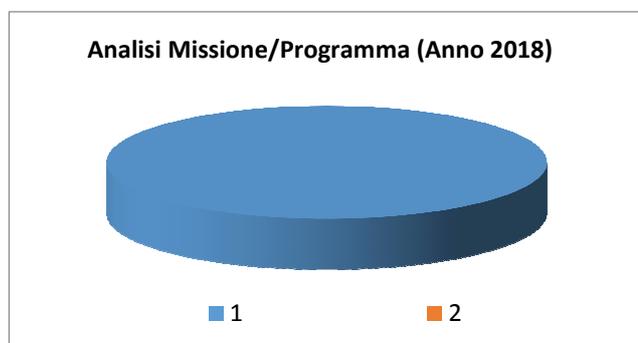
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

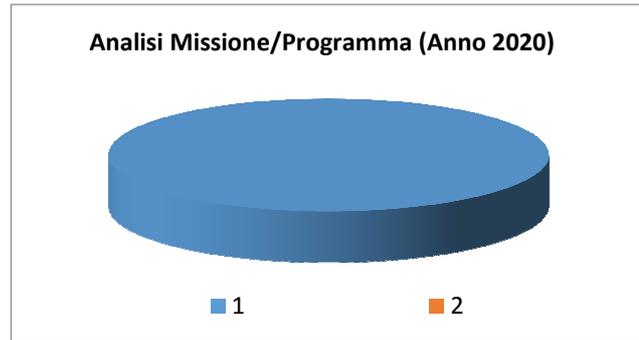
“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	2.000,00	2.000,00	2.000,00	_FUOCO ELENA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	9.119,88			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	_FUOCO ELENA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	9.119,88			



Documento Unico di Programmazione 2018/2020



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 8, si evidenziano i seguenti elementi:

I programmi sono gestiti dal Responsabile

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

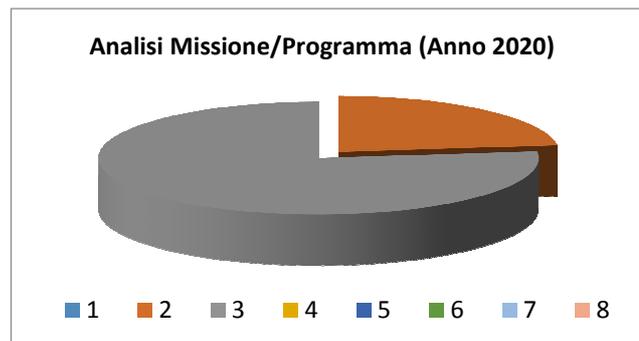
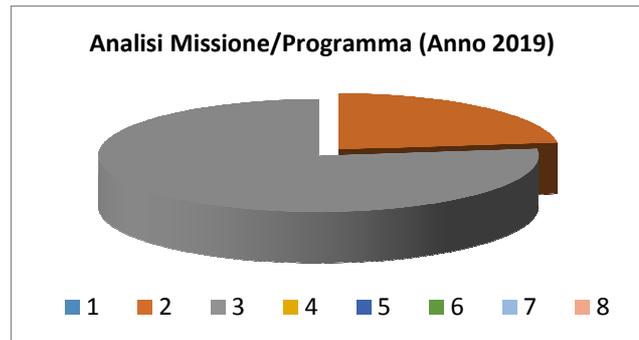
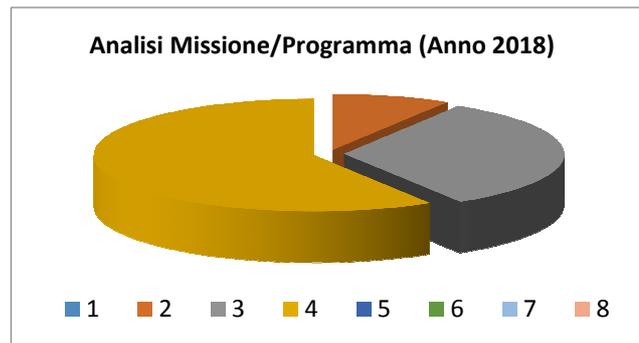
“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	_FUOCO ELENA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	43.000,00	48.000,00	48.000,00	_FUOCO ELENA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	110.528,34			
3	Rifiuti	comp	160.000,00	160.000,00	160.000,00	FUOCO ELENA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	215.574,59			
4	Servizio idrico integrato	comp	290.000,00	0,00	0,00	FUOCO ELENA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	290.000,00			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	493.000,00	208.000,00	208.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	616.102,93			

Documento Unico di Programmazione 2018/2020



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 9, si evidenziano i seguenti elementi:

I programmi sono gestiti dal Responsabile

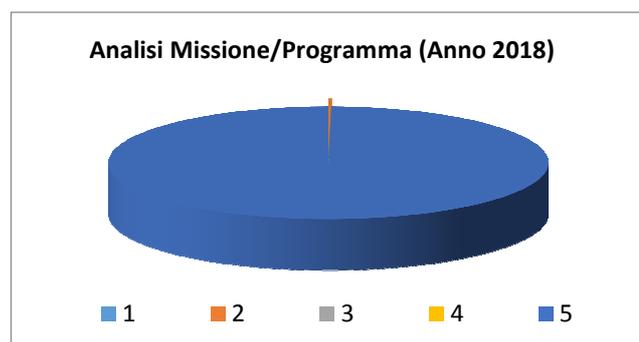
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

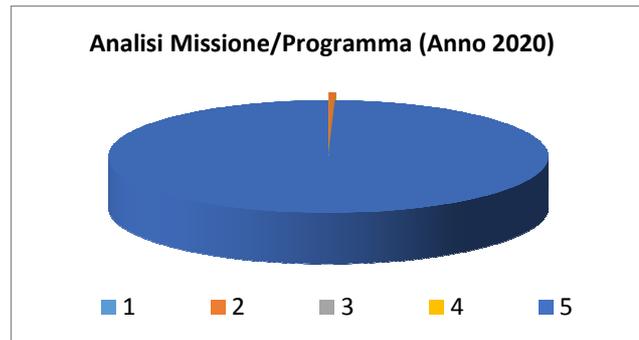
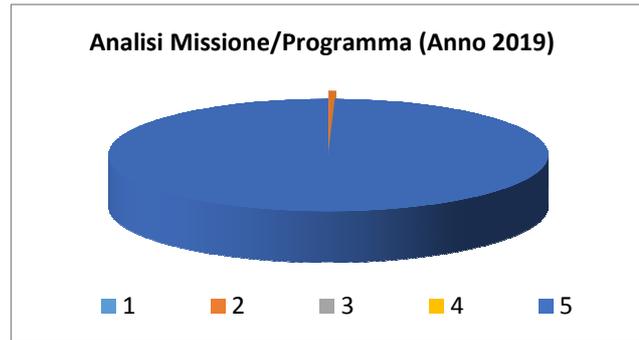
“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	500,00	500,00	500,00	_OLIVERO MONICA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	500,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	226.000,00	101.000,00	101.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	230.368,34			
TOTALI MISSIONE		comp	226.500,00	101.500,00	101.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	230.868,34			



Documento Unico di Programmazione 2018/2020



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 10, si evidenziano i seguenti elementi:

I programmi sono gestiti dal Responsabile

Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Responsabili</i>
1	Sistema di protezione civile	comp	0,00	0,00	0,00	Fuoco Elena
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	8.268,00			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	8.268,00			

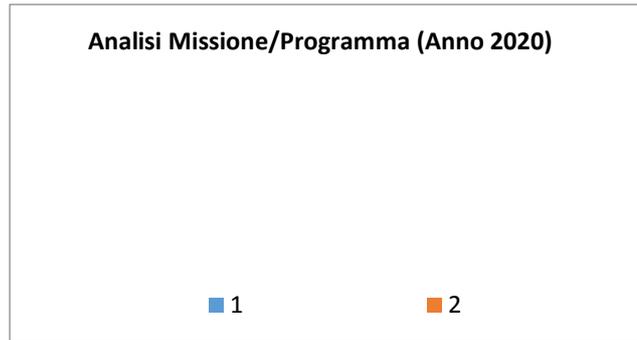
Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

■ 1 ■ 2

Documento Unico di Programmazione 2018/2020



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 11, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

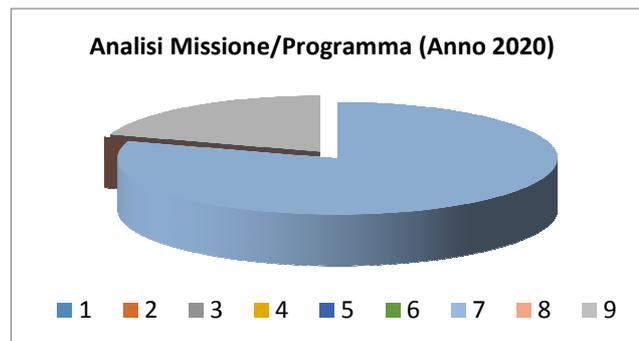
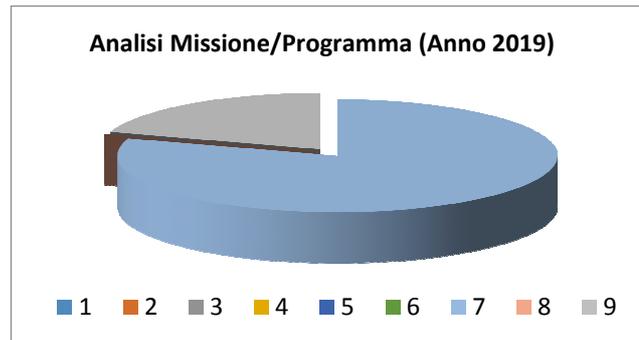
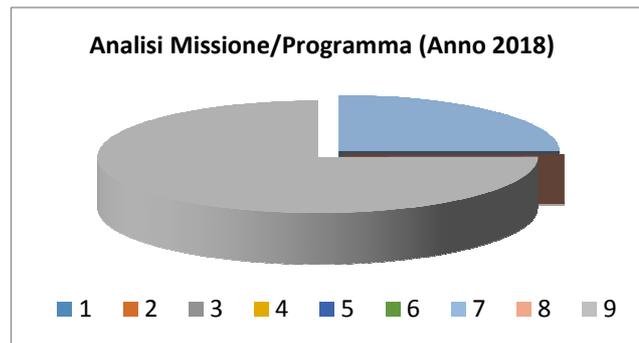
La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Interventi per le famiglie	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	32.700,00	32.700,00	32.700,00	_GIUNTA COMUNALE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	40.875,00			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	98.200,00	8.200,00	8.200,00	_FUOCO ELENA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	101.322,01			
TOTALI MISSIONE		comp	130.900,00	40.900,00	40.900,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	142.197,01			

Documento Unico di Programmazione 2018/2020



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 12, si evidenziano i seguenti elementi:

I programmi sono gestiti dai rispettivi Responsabili

Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

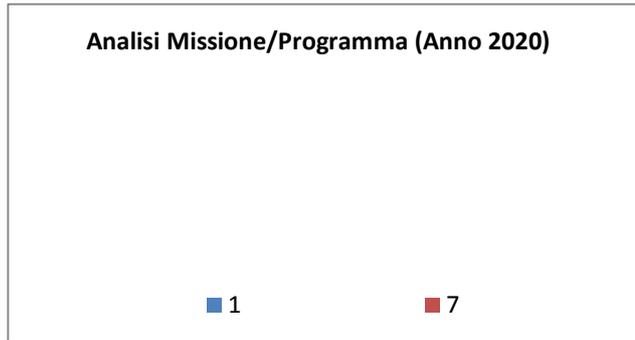
Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1 ■ 7

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

■ 1 ■ 7

Documento Unico di Programmazione 2018/2020



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 13, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

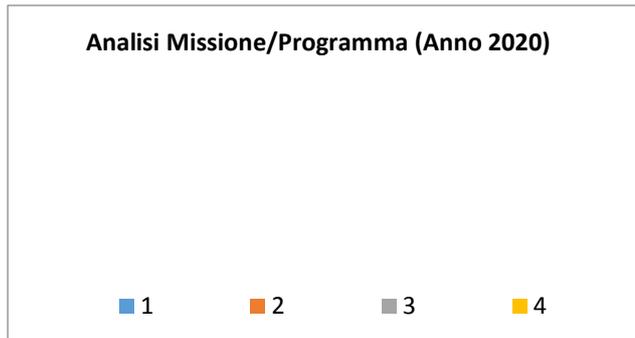
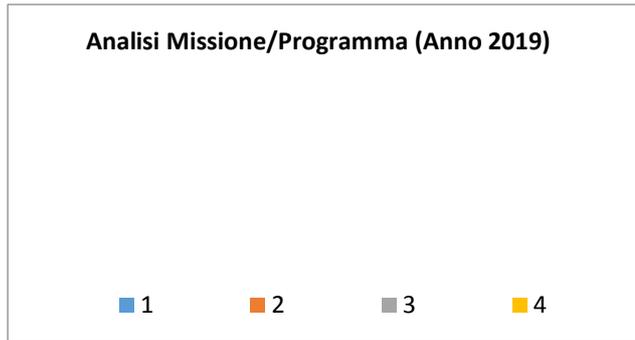
All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4

Documento Unico di Programmazione 2018/2020



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 14, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

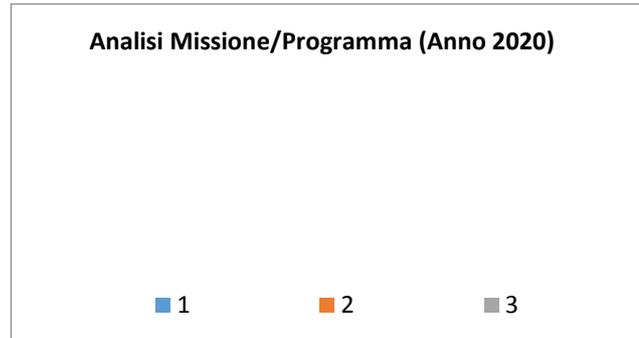
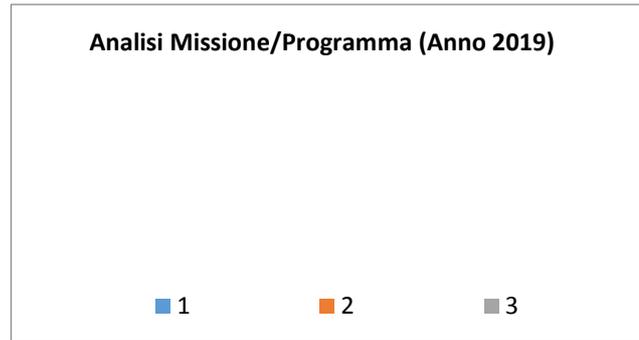
All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1 ■ 2 ■ 3

Documento Unico di Programmazione 2018/2020



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 15, si evidenziano i seguenti elementi:

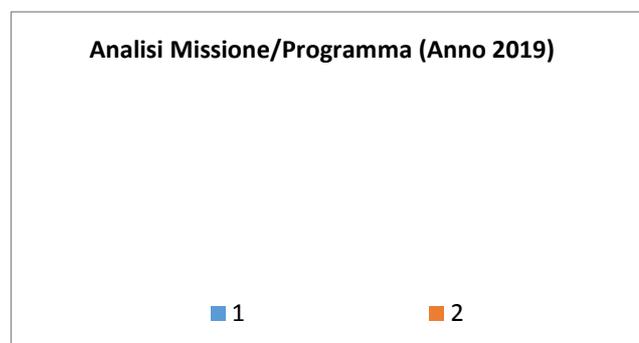
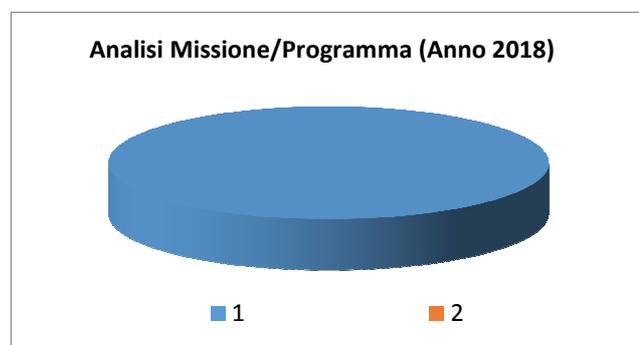
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

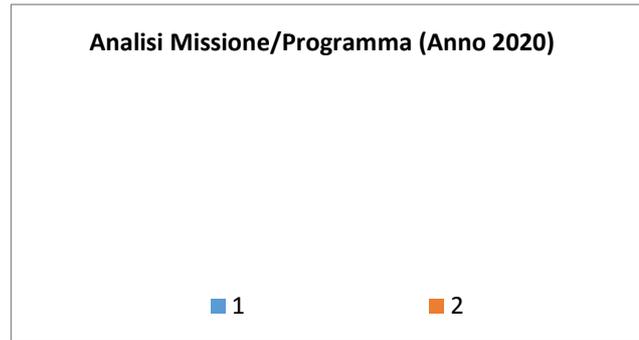
“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	84.094,47	0,00	0,00	_FUOCO ELENA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	96.000,00			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	84.094,47	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	96.000,00			



Documento Unico di Programmazione 2018/2020



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 16, si evidenziano i seguenti elementi:

I programmi sono gestiti dal Responsabile

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Responsabili</i>
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 17, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

All’interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 18, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

All’interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 19, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

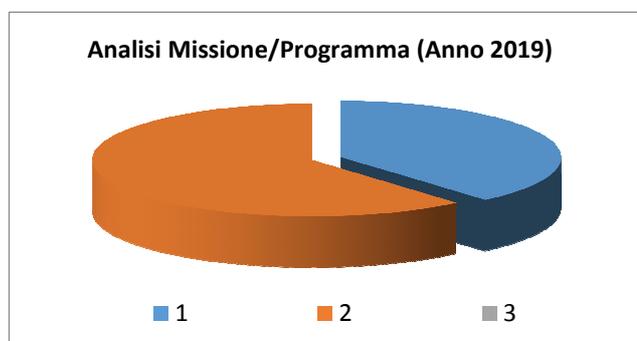
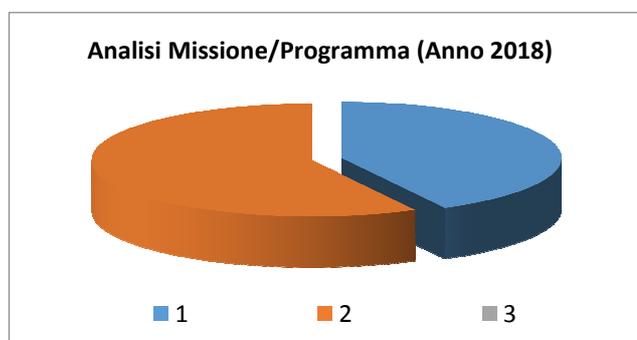
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

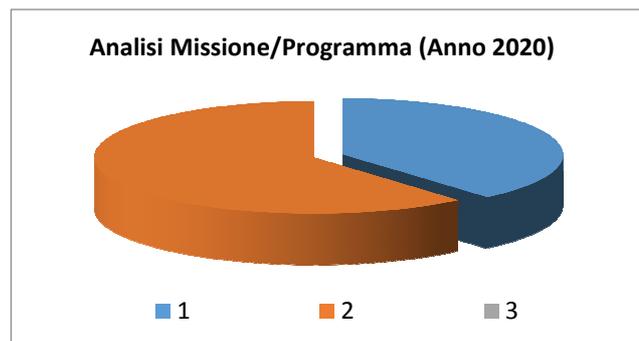
Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	6.001,04	6.436,07	6.436,07	OLIVERO MONICA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	8.210,43	10.200,91	10.200,91	OLIVERO MONICA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	14.211,47	16.636,98	16.636,98	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			



Documento Unico di Programmazione 2018/2020



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 20, si evidenziano i seguenti elementi:

I programmi sono gestiti dal Responsabile

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	2.827,71	0,30
2° anno	4.436,07	0,48
3° anno	4.436,07	0,49

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale titoli 1/2/3).

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	3.173,33	0,2

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019 e, in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: 55% nel 2016 , il 70% nel 2017, l'85% nel 2018 e il 100% dal 2019.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	8.210,43	85%
2° anno	10.200,91	100%
3° anno	10.200,91	100%

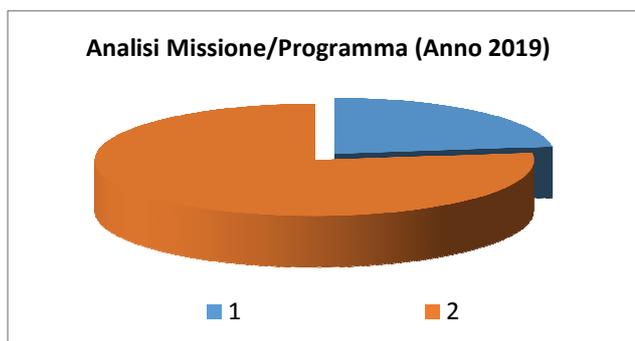
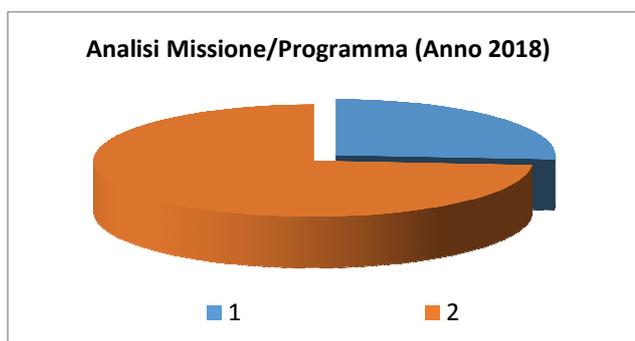
Missione 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

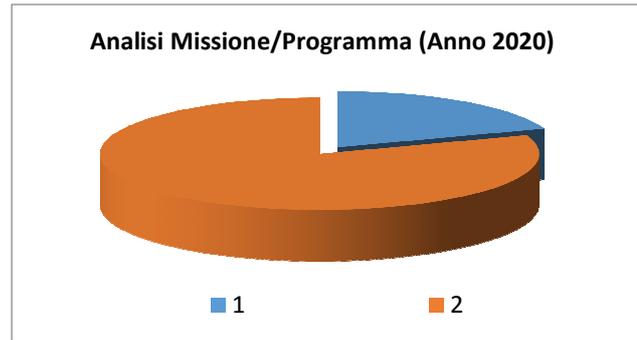
“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	61.887,00	54.252,67	45.905,25	Olivero Monica
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	61.887,00			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	174.731,76	182.021,76	188.226,76	Olivero Monica
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	174.731,76			
TOTALI MISSIONE		comp	236.618,76	236.274,43	234.132,01	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	236.618,76			



Documento Unico di Programmazione 2018/2020



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 50, si evidenziano i seguenti elementi:

I programmi sono gestiti dal Responsabile

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	266.497,90	266.497,90	266.497,90	Olivero Monica
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	266.497,90			
TOTALI MISSIONE		comp	266.497,90	266.497,90	266.497,90	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	266.497,90			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 60, si evidenziano i seguenti elementi:

I programmi sono gestiti dal Responsabile

Missione 99 - Servizi per conto terzi

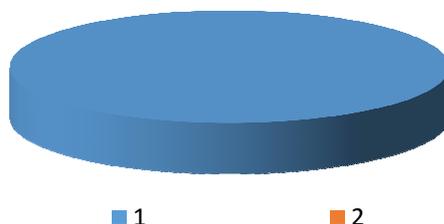
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

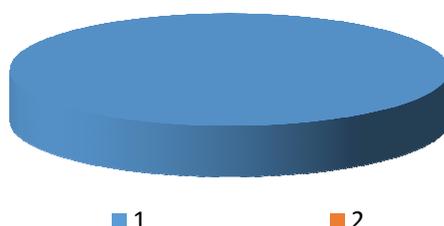
All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	386.000,00	386.000,00	386.000,00	Olivero Monica
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	410.802,36			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	386.000,00	386.000,00	386.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	410.802,36			

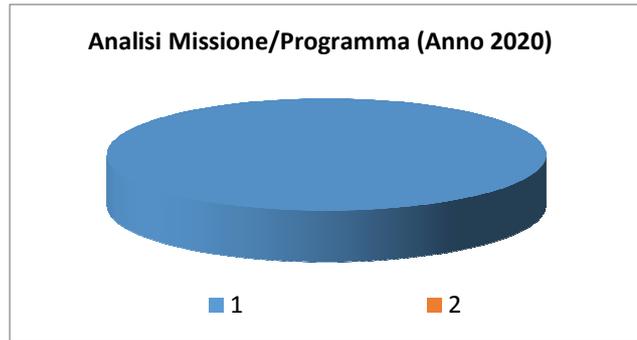
Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



Analisi Missione/Programma (Anno 2019)



Documento Unico di Programmazione 2018/2020



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 99, si evidenziano i seguenti elementi:

I programmi sono gestiti dal Responsabile

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
TOTALE IMPEGNI:	0,00	0,00	0,00

Al momento non sono stati assunti impegni pluriennali

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Come già detto il Comune non detiene partecipazioni vere e proprie ma soltanto quote in consorzi obbligatori quali:

- *A.C.E.M. AZIENDA CONSORTILE ECOLOGICA DEL MONREGALESESE, per il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani.*
-
- *C.S.S.M. CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE DEL MONREGALESE, per la gestione dei servizi sociali;*
-
- *A.C.D.A. s.p.a. AZIENDA CUNEESE DELL'ACQUA per la gestione del servizio idrico integrato..*

***Programmazione Lavori Pubblici in conformità
al programma triennale***

Gli investimenti previsti nel bilancio 2018-2020 sono quelli risultanti nel dettagliato prospetto allegato ai prospetti finanziari.

Tali investimenti sono inseriti nel piano triennale opere pubbliche approvato in data 18/9/2017 dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 53 ad oggetto “ PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE TRIENNIO 2018-2020 ED ELENCO ANNUALE 2018 - ADOZIONE SCHEMA.”

Riepilogo Investimenti Anno 2018

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
	Costruzione nuovo tratto di fognatura	€ 290.000,00
	Manutenzione straordinaria strada via del lume	€ 125.000,00
	Costruzione loculi cimiteriali	€ 85.000,00
	TOTALE SPESE:	€ 500.000,00

Riepilogo Investimenti Anno 2019

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
	TOTALE SPESE:	0,00

Riepilogo Investimenti Anno 2020

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
	TOTALE SPESE:	0,00

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

La situazione del personale in servizio alla data della presente relazione è la seguente:

PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA

<i>Q.F.</i>	<i>PREVISI IN PIANTA ORGANICA N°</i>	<i>IN SERVIZIO NUMERO</i>	<i>Q.F.</i>	<i>PREVISI IN PIANTA ORGANICA N°</i>	<i>IN SERVIZIO NUMERO</i>
A	0	0			
B	2	2			
C	0	0			
D	4	4			
Dir.	0	0			
Segr.	0	0			

1.3.1.2 – Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo n. 6

fuori ruolo n. 0

AREA TECNICA			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
D1	Responsabile servizio tecnico	1	1
B6	Cpo cantoniere	1	1
B4	Operaio autista	1	1

AREA ECONOMICA-FINANZIARIA			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
D6	Responsabile servizio finanziario	1	1

AREA DI VIGILANZA			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
D5	Comandante Polizia Municipale	1	1

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
D3	Responsabile servizio demografico	1	1

AREA ASILO NIDO			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO

AREA CULTURALE			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO

AREA AMMINISTRATIVA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO

AREA STAFF			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO

In data 22/01/2018 è stata adottata la deliberazione della giunta comunale n. 5 ad oggetto "Approvazione programma del fabbisogno del personale relativo al Triennio 2018/2020 - Piano occupazionale 2018. Conferma dotazione organica"

In data 22/01/2018 è stata adottata la deliberazione della giunta comunale n. 3 ad oggetto "Ricognizione delle eccedenze del personale in servizio triennio 2018/2020: dichiarazione negativa ex art. 33 D.lgs. 165/2001e smi"

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Il Piano delle alienazioni immobiliari è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 22/01/2018.

Annualità 2018

Descrizione	Identificativo Catastale	Destinazione attuale	Valore attribuito
Ex Scuola Elementare di Vasco	f. 2 mapp.392	Ex scuola	85.000,00 euro

Annualità 2019

Descrizione	Identificativo Catastale	Destinazione attuale	Valore attribuito
negativo			

Annualità 2020

Descrizione	Identificativo Catastale	Destinazione attuale	Valore attribuito
negativo			

Considerazioni Finali

la situazione nel complesso è stabile.

Non è purtroppo possibile programmare e attuare rilevanti investimenti, a causa delle restrizioni imposte dalla legge e per la carenza di entrate proprie dell'ente.